



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 547 del 19/05/2016

Proponente: UO Attività Tecniche

Oggetto: Procedura ristretta per l'affidamento di appalto integrato per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Castiglione del Lago (PG) - Accordo di Programma del 5/03/2013 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 67/88) - Intervento N. 6.a - CUP F61E15000350003 CIG 6476955858. Approvazione lettera invito ed ulteriori determinazioni

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 2661 del 29/04/2016 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott.ssa Doriana SARNARI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Pasquale PARISE

Hash .pdf (SHA256):

4e5a84f8b58614f133c740407f60bdc503c2ad206347dd88ca136c4aa2054402

Hash .p7m (SHA256):

e14a04680e8a617a22f9b10cd5f87ef568eeb819fb74916cb526aa8683b69af3

Firme digitali apposte sulla proposta:

Fabio Pagliaccia, Doriana Sarnari, Pasquale Parise, Roberto Susta

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea CASCIARI)*

* Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO CHE:

- ✓ con Delibera n. 1222 del 23/11/2015 e 1268 del 27/11/2015, è stata attivata una procedura ristretta per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta per l'appalto integrato dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Castiglione del Lago, stabilendo che per l'aggiudicazione della gara sarà utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- ✓ il bando di gara relativo all'appalto in oggetto è stato pubblicato su:
 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Va Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 144 del 07/12/2015;
 - Sito informatico dell'Azienda USL Umbria 1 alla pagina Bandi di gara per lavori (bando integrale, norme integrative del bando, fac-simile domanda di partecipazione, fac-simile dichiarazioni sostitutive);
 - Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - Sito informatico dell'Osservatorio Regione Umbria;
 - Gazzetta Aste e Appalti Pubblici in data 16/12/2015,
 - Messaggero ed. Umbria (in estratto) in data 18/12/2015,
 - Messaggero ed. Nazionale (in estratto) in data 17/12/2015,
- ✓ le domande di partecipazione e la relativa documentazione richiesta dovevano pervenire entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 11/01/2016, direttamente all'ufficio protocollo della Azienda USL Umbria 1 - Via G. Guerra, 21 - 06127 Perugia;
- ✓ con Determinazione Dirigenziale n. 1730 del 22/04/2016, si è disposto di affidare l'incarico professionale di assistenza legale/amministrativa e di supporto al Responsabile del procedimento, fino all'avvenuta aggiudicazione definitiva della procedura in argomento, all'Avv. Lorenzo Anelli dello Studio Legale Associato Anelli - Marcone di Roma, al fine di analizzare con accuratezza alcune problematiche scaturite in ordine all'ammissione o meno di alcuni candidati, per verificare la correttezza di tutti gli atti predisposti da questa U.O. propedeutici all'espletamento delle procedure di gara in argomento (ivi compresa la lettera di invito), considerata l'elevata complessità della materia e della procedura stessa;

CONSIDERATO che si è proceduto alla valutazione dei requisiti di ammissione alle fasi successive della procedura ristretta dei candidati, come risulta dai verbali di prequalifica svoltasi in seduta riservata - n. 1/R del 14/01/2016, n. 2/R del 18/01/2016, n. 3/R del 21/01/2016, n. 4/R del 25/01/2016, n. 5/R del 26/01/2016, 6/R del 28/01/2016, 7/R dell'1/2/2016, n. 8/R dell'8/03/2016 e n. 9/R del 14/04/2016 - redatti dall'U.O. Attività Tecniche;

DATO ATTO che i verbali di prequalifica di cui al precedente punto non sono allegati al presente atto e vengono custoditi agli atti dell'U.O. Attività Tecniche, in quanto il diritto di accesso è differito, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, così come disposto dall'art. 13, c. 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;

RITENUTO di dover approvare i succitati verbali e disporre che ai concorrenti ammessi alla successiva fase della gara venga trasmessa la lettera invito per la formulazione dell'offerta e la relativa documentazione, stabilendo un termine di almeno 60 (sessanta) giorni, decorrente dalla data di invio dell'invito, ai sensi dell'art. 122, c. 6, lett. e) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;

CONSIDERATI i tempi necessari per l'espletamento della procedura, estremamente complessa ed articolata, si ritiene opportuno richiedere alla Regione Umbria - come previsto dall'Accordo Stato-Regioni - una adeguata proroga dei termini previsti per l'aggiudicazione definitiva;

VISTA la lettera invito e i relativi allegati costituenti il "Fascicolo di gara", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**All. 1**), da inviare ai soggetti che hanno superato la fase di prequalifica;

RILEVATO quanto segue:

- ✓ che con parere preventivo assunto al prot. USL n. 126640 del 31/12/2015 (**All. 2**), la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/04, autorizza l'esecuzione delle opere con le prescrizioni in esso contenute;
- ✓ che, a seguito della ridefinizione della mission e della riorganizzazione dello stabilimento ospedaliero di Castiglione del Lago, come previsto da ultimo con Delibera n. 832/2015, il Direttore del P.O.U.- PG, con nota prot. n. 43524 del 29/03/2016 (**All. 3**), ha richiesto la variazione di destinazione d'uso di alcuni spazi del presidio ospedaliero nonché sottolineato la necessità di procedere al completamento degli interventi di adeguamento dell'edificio della medicina entro il mese di luglio p.v.;
- ✓ che pertanto, a seguito delle sopravvenute esigenze aziendali, è stato aggiornato il Progetto preliminare, come meglio descritto nella Relazione illustrativa allegata (**All. 4**), la cui documentazione, come da elenco allegato (**All. 5**), è conservata agli atti dell'U.O. Attività Tecniche e risulta in linea con la programmazione regionale, ivi compresa la DGR 1303 del 09/11/2015 di approvazione del protocollo di intesa relativo alla riqualificazione del presidio ospedaliero di Castiglione del Lago e dei servizi sanitari territoriali, protocollo di intesa stipulato in data 19/01/2016;

ATTESO che le esigenze di carattere sanitario rappresentate dal Direttore del P.O.U.-PG rendono necessario procedere con urgenza al completo adeguamento dei piani terra e primo del padiglione medicina, nella configurazione definitiva, stralciando i relativi lavori dalla procedura di appalto integrato e facendo fronte alla spesa con fondi propri;

RILEVATO che l'aggiornamento del progetto preliminare ha comportato, sostanzialmente, solo una diversa allocazione di alcune funzioni ospedaliere già previste e che il quadro economico, nonché le categorie di opere, restano invariati, in quanto le minori opere da eseguire nel padiglione medicina sono compensate dalle maggiori lavorazioni previste nel plesso principale;

RITENUTO di dover rendere libero, diretto e completo l'accesso alla ulteriore documentazione progettuale da parte dei soggetti invitati, attraverso la pubblicazione sul sito web della USL;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza;

VISTI:

- ✓ il D. Lgs. 163/06 e s.m.i;
- ✓ il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- ✓ la D.A. n. 577 del 06/06/05 "Conferimento deleghe ai responsabili di struttura complessa e di coordinamento";
- ✓ la Delibera n. 489 del 21/07/06 "Delibere n. 577/05 e 342/06. conferma Deleghe";
- ✓ la Delibera n. 882 del 5.11.2013 "Area Centrale dei Servizi - definizione assetto organizzativo degli incarichi a direzione amministrativa professionale e tecnica";
- ✓ la nota Prot. 118381 - 1.4.11 A del 10.12.2013 "Disposizione di servizio -affidamento incarichi dirigenziali dell'Area Centrale";
- ✓ la nota Prot. 123763 del 30.12.2013 "Disposizioni di servizio riguardanti le Unità Operative dell'area Centrale";
- ✓ la Delibera del Direttore Generale n. 122/2016 "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità";

Tutto ciò premesso, si propone di adottare la seguente Delibera

1. **APPROVARE** i verbali di prequalifica svoltasi in seduta riservata - n. 1/R del 14/01/2016, n. 2/R del 18/01/2016, n. 3/R del 21/01/2016, n. 4/R del 25/01/2016, n. 5/R del 26/01/2016, 6/R del 28/01/2016, 7/R dell'1/2/2016, n. 8/R dell'8/03/2016 e n. 9/R del 14/04/2016 - redatti dall'U.O. Attività Tecniche, relativi alla valutazione dei requisiti di ammissione alle fasi successive della procedura ristretta dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per l'affidamento dell'appalto integrato dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Castiglione del Lago.

2. **DARE ATTO** che i verbali di prequalifica di cui al precedente punto non sono allegati al presente atto e vengono custoditi agli atti dell'U.O. Attività Tecniche, in quanto il diritto di accesso è differito, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, così come disposto dall'art. 13, c. 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.
3. **APPROVARE** la lettera invito e i relativi allegati costituenti il "Fascicolo di gara", da inviare ai soggetti che hanno superato la fase di prequalifica.
4. **DARE ATTO** di dover rendere libero, diretto e completo l'accesso da parte dei soggetti invitati, all'intera documentazione tecnica e progettuale in possesso della USL, attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale.
5. **RICHIEDERE** adeguata proroga dei termini previsti dall'Accordo Stato-Regioni per l'aggiudicazione definitiva.
6. **CONFERMARE** quale Responsabile del procedimento, il Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, Dirigente dell'U.O. Attività Tecniche.
7. **DARE ATTO**, inoltre, che le necessarie e opportune informazioni in merito all'intervento in oggetto (tempi contrattuali, rendicontazione di spesa, ecc.), dovranno essere trasmesse all'ufficio regionale competente attraverso il sistema informativo "traMA" di cui alla D.G.R. 1680/2011, nel rispetto delle "Linee guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l'attuazione dei piani di settore di cui all'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2010, n. 1405.
8. **DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

Il Funzionario Istruttore
Annalisa Spoletini

Il Responsabile P.O.
Dott. Roberto Susta

Il Dirigente
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

ALLEGATO 1

ART. 20 L. 67/88 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI

INTERVENTO N. 6.A RIQUALIFICAZIONE OSPEDALE CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

**PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DI “APPALTO INTEGRATO”
PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE
DELL’OSPEDALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)**

CUP F61E15000350003

CIG 6476955858



“FASCICOLO DI GARA”

- 1. Modello prenotazione sopralluogo**
- 2. Modello A1 dichiarazioni integrative impresa**
- 3. Modello A2 dichiarazioni integrative progettisti esterni all’impresa**
- 4. Modello C offerta economica**
- 5. Patto di integrità**



U.O. Attività Tecniche

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Prot.

Perugia,

Spett.le Concorrente

Oggetto: Invito a Procedura ristretta per l'affidamento di "appalto integrato" per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Castiglione del Lago (PG) - Accordo di Programma del 5/03/2013 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 67/88) - Intervento N. 6.a - CUP F61E15000350003 CIG 6476955858. Delibere nn. 1222 del 23/11/2015 e 1268 del 27/11/2015.

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: ORE 13,00 DEL GIORNO -----

Codesto concorrente, avendo superato la fase di prequalifica, come da Delibera del D.G. n. _____ del _____, è invitato a presentare offerta per l'affidamento dell'appalto integrato, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., per la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Castiglione del Lago, comprese le modifiche e/o integrazioni al progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara, evidenziate in sede di verifica e validazione ex art. 44 e seg. D.P.R. 207/2010 e le richieste formulate da Enti e/o Istituzioni, preposti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'intervento.

Importo complessivo dell'appalto: € 3.554.088,20 così articolato:

- ✓ progettazione definitiva € 126.096,62, oltre oneri previdenziali ed IVA,
- ✓ progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza € 129.334,18, oltre oneri previdenziali ed IVA,
- ✓ realizzazione lavori € 3.298.657,40 oltre IVA, costituito da
 - € 2.341.099,66 per lavori soggetti a ribasso,
 - € 762.882,00 per costo della manodopera,
 - € 76.018,34 per spese generali per la sicurezza
 - € 118.657,00 per costi della sicurezza.

Durata dell'appalto: Per l'adeguamento del progetto definitivo, 30 giorni dalla data di comunicazione della Stazione appaltante. Per la redazione del progetto esecutivo, 30 giorni dalla data della stipula del contratto. Il tempo massimo per l'ultimazione dei lavori stabilito in giorni 760 naturali e consecutivi dalla data della consegna dei lavori.

L'esecuzione dei lavori dovrà garantire il mantenimento dell'attività sanitaria del plesso ospedaliero e, pertanto, gli stessi dovranno essere eseguiti per fasi funzionali. In particolare, dovrà essere garantita l'ultimazione dei lavori di ampliamento del padiglione medicina entro 8 mesi dalla consegna. L'ultimazione dei lavori di ampliamento del corpo principale entro 12 mesi dalla consegna.

Luogo di esecuzione: L'immobile oggetto di intervento è ubicato in Castiglione del Lago, Piazza Gramsci 1.



Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

Pagamento: I lavori verranno finanziati con i fondi di cui all'art. 20 della L. 67/88, D.G.R. n. 187/2014 e D.G.R n. 444/2014, Decreto di ammissione a finanziamento del Ministero della Salute del 07/10/2015, e pagati nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia e dal manuale del ciclo passivo di questa USL.

Documentazione di gara: La seguente documentazione di gara per la formulazione dell'offerta può essere visionata ed acquisita dal sito web aziendale, alla pagina: <http://www.uslumbria1.gov.it/notizie/riqualificazione-ospedale-di-castiglione-del-lago>

A) Documentazione amministrativa

1. Modello prenotazione sopralluogo
2. Modello A1 dichiarazioni integrative impresa
3. Modello A2 dichiarazioni integrative progettista
4. Modello C offerta economica
5. Patto di integrità

B) Elaborati progettuali degli interventi da eseguire

1. Progetto preliminare
2. Progetto preliminare aggiornato a maggio 2016

C) Elaborati progettuali degli interventi di adeguamento eseguiti negli anni 2015/2016

1. Elaborati prevenzione incendi edificio esistente
2. Progettazione esecutiva interventi di miglioramento sismico edificio A ed edificio B
3. Impianto idrico-antincendio
4. Impianto di climatizzazione del blocco operatorio e centrale termica
5. Impianto elettrico, rivelazione fumi ed allarme antincendio
6. Impianti gas medicinali

D) Parere Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria prot.19454 del 23/12/2015

Pubblicazione bando di gara: il bando di gara relativo ai lavori in oggetto è stato pubblicato su:

- ✓ Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Va Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 144 del 07/12/2015;
- ✓ Sito informatico dell'Azienda USL Umbria 1 alla pagina Bandi di gara per lavori (bando integrale, norme integrative del bando, fac-simile domanda di partecipazione, fac-simile dichiarazioni sostitutive);
- ✓ Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ✓ Sito informatico dell'Osservatorio Regione Umbria;
- ✓ Gazzetta Aste e Appalti Pubblici in data 16/12/2015,
- ✓ Messaggero ed. Umbria (in estratto) in data 18/12/2015,
- ✓ Messaggero ed. Nazionale (in estratto) in data 17/12/2015,

Prima seduta pubblica: la prima seduta pubblica di gara avrà luogo presso la Sala riunioni "grande" della USL in Via G. Guerra 17 Perugia, il giorno _____ alle ore 10,00 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti e chiunque ne abbia interesse.



1) PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE

E' fatto obbligo ai concorrenti di prendere visione degli elaborati di progetto preliminare e del successivo aggiornamento, nonché dell'ulteriore documentazione pubblicata alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/notizie/riqualificazione-ospedale-di-castiglione-del-lago> che si intendono integralmente riportati.

Si evidenzia che la progettazione definitiva ed esecutiva dovrà tenere conto delle prescrizioni formulate dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, di cui al parere preventivo prot.19454 del 23/12/2015, nonché della documentazione progettuale integrativa messa a disposizione dalla stazione appaltante.

Non è previsto il rilascio da parte di questa Azienda di attestazione di presa visione della documentazione e, pertanto, la presa visione dovrà essere dichiarata come indicato nell'allegato modello A, pena l'esclusione dalla gara.

La documentazione progettuale e tecnica messa a disposizione dalla Stazione Appaltante, nonché i modelli per la partecipazione alla gara sono liberamente disponibili sul sito internet della Stazione Appaltante.

Costituisce preciso onere dei concorrenti consultare il sito internet della Stazione appaltante al fine di acquisire tempestivamente le eventuali informazioni aggiuntive e chiarimenti utili ai fini della predisposizione della progettazione definitiva.

2) PRESA VISIONE LUOGHI

E' fatto obbligo ai concorrenti di effettuare il sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, con l'assistenza di un tecnico della USL. Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i concorrenti devono inoltrare una richiesta, di norma almeno **5 (cinque) giorni prima** della data ed orario scelti tra quelli indicati nelle presenti norme integrative, a mezzo PEC all'indirizzo aslumbria1@postacert.umbria.it.

La richiesta deve specificare la denominazione e permettere l'esatta individuazione del richiedente e del soggetto che effettuerà il sopralluogo (vds. fac-simile allegato - RICHIESTA DI SOPRALLUOGO). Non sono prese in esame le richieste prive dei dati e degli allegati indicati nel fac-simile.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato congiuntamente al personale tecnico dell'Azienda sanitaria individuato dall'U.O. - Attività Tecniche c/o la struttura oggetto dei lavori:

CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) PIAZZA GRAMSCI 1

Si precisa che il sopralluogo può essere effettuato, esclusivamente, da uno dei seguenti soggetti:

- Amministratore munito di poteri di rappresentante dell'impresa;
- Direttore tecnico dell'impresa;
- Dipendente dell'Impresa, tecnicamente competente e qualificato, munito di delega semplice;
- Procuratore speciale munito dei necessari poteri di rappresentanza conferiti dal rappresentante legale dell'Impresa con atto notarile (si precisa che il procuratore speciale non potrà effettuare il sopralluogo per alcun altro concorrente partecipante alla medesima gara).

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti (costituito o costituendo), è ammesso il sopralluogo da parte di uno dei componenti il raggruppamento anche nell'interesse degli altri componenti, i quali devono essere espressamente menzionati nella richiesta di sopralluogo.



E' altresì consentito che il sopralluogo venga effettuato dal Progettista designato dal concorrente ed, in particolare:

- dal Professionista, se si tratta di professionista singolo o associato;
- dall'Amministratore munito di poteri di rappresentanza, se si tratta di società di ingegneria, società di professionisti o consorzi stabili;
- da Dipendente della società progettista, tecnicamente competente e qualificato, munito di delega semplice.

Nel caso di RTP (costituiti o costituendi), è ammesso il sopralluogo da parte di uno dei componenti il raggruppamento anche nell'interesse degli altri componenti, i quali devono essere espressamente menzionati nella richiesta di sopralluogo.

Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da più concorrenti.

In ogni caso dovrà essere presentato un valido documento di riconoscimento dell'incaricato.

Qualunque soggetto che effettui il sopralluogo deve avere idonea copertura assicurativa per danni o infortuni subiti da cose e persone che venissero a verificarsi all'interno o all'esterno e in occasione del sopralluogo.

In ogni caso l'Azienda USL Umbria 1 declina ogni responsabilità in ordine ad eventi dannosi che dovessero verificarsi nel corso dei sopralluoghi.

Il sopralluogo viene effettuato nei giorni ed orari stabiliti dall'Azienda sanitaria, di seguito indicati:

_____ dalle ore 9,00 alle ore 13,00
_____ dalle ore 9,00 alle ore 13,00
_____ dalle ore 9,00 alle ore 13,00
_____ dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Il sopralluogo è consentito entro e non oltre l'ultima data utile del _____ che costituisce termine oltre il quale non saranno consentiti ulteriori sopralluoghi, in quanto non sarebbe garantita la serietà dell'offerta tecnico-economica del concorrente.

Il Tecnico USL incaricato rilascerà certificazione di avvenuto sopralluogo (sopralluogo "assistito"), che il concorrente dovrà poi allegare alla documentazione di gara.

Il sopralluogo "assistito", pena l'esclusione dalla gara, è obbligatorio.

Qualora tale dichiarazione non risulti confermata dall'attestato rilasciato e sottoscritto dalla Stazione appaltante, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, fatte salve le conseguenze di natura penale previste dal DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

3) CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

Sarà possibile, da parte dei concorrenti, richiedere chiarimenti in ordine alla presente procedura, ai sensi dell'art. 72, c. 3, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, tramite pec aslumbria1@postacert.umbria.it.

A detti quesiti il Responsabile del Procedimento provvederà a dare risposta scritta entro il termine stabilito dal medesimo art. 72, c. 3, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., sempre che siano stati chiesti in tempo utile. Tali chiarimenti saranno inoltre pubblicati alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/notizie/riqualificazione-ospedale-di-castiglione-del-lago>

Costituisce preciso onere dei concorrenti consultare il sito internet della Stazione appaltante al fine di acquisire tempestivamente le eventuali informazioni aggiuntive e chiarimenti.



4) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve essere debitamente chiuso, sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura e deve pervenire, a mezzo servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, o recapitato a mano, dalle ore 8,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, sabato escluso, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno, esclusivamente al seguente indirizzo: Azienda USL Umbria 1 - Via G. Guerra n. 21 - 06127 Perugia - Ufficio protocollo.

*Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente la documentazione (sia impronta espressa su materiale plastico come piombo, sia una striscia adesiva incollata con timbri e firme. **Si prega di evitare la ceralacca**).*

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione alla USL in tempo utile ed entro il termine sopra indicato. Il termine suddetto, stabilito per la presentazione delle offerte, ha carattere tassativo ed è a pena di esclusione; pertanto non sarà ammessa alcuna offerta pervenuta all'Ufficio protocollo della U.S.L. oltre tale termine.

Altresì, saranno esclusi i plichi con lacerazioni tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza.

Il plico dovrà riportare all'esterno la seguente indicazione: **"NON APRIRE - CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DI 'APPALTO INTEGRATO' PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'OSPEDALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.A - CUP F61E15000350003 CIG 6476955858"**, oltre all'intestazione, all'indirizzo, al numero di telefono e PEC del concorrente.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti va riportata sul plico esterno l'indicazione di tutti i componenti il raggruppamento.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste separate, a loro volta chiuse, sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del concorrente e, rispettivamente, la dicitura: "A - Documentazione amministrativa", "B - Offerta tecnica", "C - offerta economica".



4.1) BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” devono essere contenuti, **a pena d’esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

4.1.1) MODELLO A₁ - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DELL’IMPRESA

rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. - oppure, per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall’Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza - con la quale il concorrente o un suo procuratore assumendosene la piena responsabilità dichiara/no quanto indicato nell’allegato “Modello A₁”, costituente parte integrante e sostanziale della presente lettera invito, il quale dovrà essere debitamente compilato e rimesso all’Ente appaltante unitamente agli altri documenti richiesti, dopo essere stato sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante o procuratore in tutte le pagine:

- a) conferma quanto attestato ed indicato nella dichiarazione sostitutiva in sede di domanda di partecipazione alla gara ovvero, specifica eventuali variazioni e producendo le relative dichiarazioni e/o documentazione;
- b) di aver preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nelle norme integrative del bando, nella lettera invito e suoi allegati
- c) di avere esaminato gli elaborati progettuali e di impegnarsi ad eseguire l’ulteriore attività progettuale in conformità ai pareri espressi ed autorizzazioni da parte di altre istituzioni interessate (art. 106, comma 2 del PDR 207/2010);
- d) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della progettazione e del lavoro, sia sulla determinazione della propria offerta; anche in considerazione del perdurante esercizio delle attività ospedaliere e del flusso di persone e cose nelle aree interessate dall’intervento;
- e) di essersi recato sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;
- f) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell’appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata;
- g) di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate,
- h) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l’esecuzione dei lavori, rinunciando



- fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'applicazione dell'art. 133, c. 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i;
- i) trattandosi di lavori "**a corpo**", di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta economica, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali prodotti con l'offerta tecnica, resta comunque fissa ed invariabile (art. 118, C.2 dpr 207/2010 e s.m.i. e art. 53, c 4 terzo periodo D Lgs 163/06 e s.m.i.).
 - j) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - k) che i documenti di gara sono sufficienti ed atti ad individuare compiutamente i lavori in oggetto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori stessi;
 - l) di considerare inclusi nella propria offerta anche gli oneri non specificamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione dei lavori;
 - m) di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni e modalità che regolano la gestione dei lavori da affidare;
 - n) di impegnarsi ad eseguire i lavori stessi in conformità a quanto stabilito sulla base delle condizioni e modalità desumibili dagli atti di gara e dalle norme che regolano la materia;
 - o) di impegnarsi a produrre le diverse ed ulteriori attestazioni o documenti richiesti dalla Commissione giudicatrice o dagli organi istituzionali o dagli uffici competenti della USL Umbria 1;
 - p) di impegnarsi inoltre, qualora rimanga aggiudicatario, ad iniziare il servizio di progettazione esecutiva, anche nelle more del perfezionamento del contratto, sotto riserva di legge;
 - q) di mantenere ferma ed irrevocabile l'offerta per un periodo almeno di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle offerte ed accettare l'eventuale differimento di ulteriori 90 giorni del predetto termine, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
 - r) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente *oppure* di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente *oppure* di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
 - s) che nella documentazione presentata per la partecipazione alla gara non vi sono atti caratterizzati da segreti tecnici e commerciali (art. 13, c. 5, D.lgs. n. 163/2006), *oppure* che vi sono atti caratterizzati da segreti tecnici e commerciali come meglio esplicitati nell'offerta tecnica;
 - t) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi del D. Lgs. n°241/1990, la facoltà di accesso agli atti, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, *oppure* di non autorizzare (ai sensi dell'art. 13 c. 5 del D. Lgs. n. 163/2006), successivamente all'aggiudicazione, l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica ivi espressamente indicate, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Le motivazioni non potranno essere generiche ma dovranno



essere puntuali e dettagliate. In assenza di motivazioni puntuali e dettagliate, il diniego all'accesso verrà considerato come non reso);

Ogni impresa (singola/mandante/capogruppo/consorzio/consorzata indicata quale esecutrice dei lavori, ecc) deve presentare il modello contenente le dichiarazioni integrative rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., per quanto di competenza.

Il modello potrà essere adattato dal concorrente, fermo restando che dovranno essere prodotte tutte le dichiarazioni contenute nel medesimo, tenuto anche conto del disposto dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 e s.m.i., in base al quale la dichiarazione fornita nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità e fatti degli altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.

Ogni soggetto titolare di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, dovrà confermare quanto attestato ed indicato nella dichiarazione sostitutiva in sede di domanda di partecipazione alla gara ovvero, specificare eventuali variazioni e producendo le relative dichiarazioni e/o documentazione;

Ogni soggetto titolare di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, cessato dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, dovrà confermare quanto attestato ed indicato nella dichiarazione sostitutiva in sede di domanda di partecipazione alla gara ovvero, specificare eventuali variazioni e producendo le relative dichiarazioni e/o documentazione;

In alternativa all'autenticazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., deve essere allegata alla dichiarazione copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

Le imprese stabilite negli altri Stati di cui all'articolo 47, comma 1, del codice, presentano la documentazione richiesta per la qualificazione alla gara ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del codice, conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.

4.1.2) MODELLO A2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DEI PROGETTISTI "ESTERNI" ALL'IMPRESA (INDICATI O ASSOCIATI IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO)

rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. - oppure, per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza - con la quale il concorrente o un suo procuratore assumendosene la piena responsabilità dichiara/no quanto indicato nell'allegato "Modello A₂", costituente parte integrante e sostanziale della presente lettera invito:

- ✓ di confermare quanto attestato ed indicato nella dichiarazione sostitutiva in sede di domanda di partecipazione alla gara (specificando altresì le eventuali variazioni e producendo le relative dichiarazioni e/o documentazione);
- ✓ non essere stato soggetto di alcun provvedimento di sospensione dall'esercizio della professione oppure di essere stato soggetto ai seguenti provvedimenti di sospensione dall'esercizio della professione (indicare data e durata) ed indicare le motivazioni.



Importante

Il professionista singolo, le società di professionisti, le società di ingegneria, i consorzi stabili, ogni soggetto costituente il raggruppamento temporaneo, ogni professionista associato - deve presentare il modello contenente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000 e s.m.i., per le dichiarazioni di competenza.

Il modello potrà essere adattato in relazione alle proprie condizioni specifiche, fermo restando che dovranno essere prodotte tutte le dichiarazioni contenute nel medesimo, tenuto anche conto del disposto dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 e s.m.i., in base al quale la dichiarazione fornita nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità e fatti degli altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza. In alternativa, i suddetti soggetti dovranno sottoscrivere singolarmente le dichiarazioni di competenza.

In alternativa all'autenticazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., deve essere allegata alla dichiarazione copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

4.1.3) RICEVUTA DI PAGAMENTO di € 140,00

relativa alle contribuzioni dovute, per la partecipazione alla gara, a favore dell'ANAC (ex Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici), ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in originale ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità, così come disposto dalla Deliberazione del 05 Marzo 2014 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l'anno 2014":

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi **on-line** al Servizio Riscossione Contributi raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice **CIG 6476955858** che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;

oppure

in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Ricerca punti vendita", per cercare il punto vendita più vicino. L'operatore economico deve verificare l'esattezza del proprio codice fiscale e del CIG della procedura alla quale intende partecipare riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita e allegarlo, in originale, all'offerta.

Il pagamento deve essere unico, indipendentemente dalla forma giuridica del Concorrente.

Nel caso di R.T.I., ancorché non costituiti, il pagamento deve essere effettuato dalla capogruppo.



4.1.4) il "PASS_{OE}"

dei soggetti concorrenti, regolarmente firmato, rilasciato dal sistema AVC_{PASS}, accedendo alla sezione "AVC_{pass} Operatore economico", alla pagina web <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>, (Delibera ex AVCP n. 111/2012)

4.1.5) GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, di € 71.081,76, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto disposto dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e art. 268 del DPR 207/2010 e s.m.i. La garanzia può essere ridotta ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

L'offerta è corredata altresì, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

In caso di **fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari** finanziari inseriti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva e prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, essa dovrà:

- a) essere predisposta sulla base degli schemi tipo del D.M. 123/04;
- b) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, senza che all'indicazione della suddetta scadenza possano essere opposti limiti, deroghe, eccezioni o condizioni;
- c) essere accompagnata dall'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario;
- d) essere accompagnata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura;
- e) prevedere espressamente l'impegno ad effettuare il pagamento a prima e semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata e comunque non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal debitore o da altri soggetti interessati ed anche nel caso che il debitore sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione, rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, e rinuncia da subito ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c.;



- f) garantire il pagamento della sanzione di € **3.600,00** prevista dall'art. 38, c.2 bis del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. (**comma introdotto dall'art. 39, comma 1, legge n. 114/2014**) e ai sensi dell'art. 46, c. 1 ter del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. (**comma aggiunto dall'art. 39, comma 2, legge n. 114 del 2014**);
- g) per i costituenti raggruppamenti temporanei, dovrà essere tassativamente intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento;
- h) in caso di raggruppamento orizzontale di imprese, la riduzione della garanzia, ai sensi del citato art. 40, c. 7, del D.lgs 163/06 e s.m.i., sarà possibile solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità;

Nei confronti dell'aggiudicatario la cauzione provvisoria sarà svincolata ad avvenuta stipulazione del contratto.

4.1.6) PATTO DI INTEGRITA'

timbrato e sottoscritto, per accettazione, in ogni pagina dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente.

In caso di R.T.I. non ancora costituito, deve essere sottoscritto congiuntamente dai rappresentanti legali di ciascuno dei singoli operatori economici del costituendo raggruppamento.

In caso di R.T.I. già costituito, può essere sottoscritto dal rappresentante dell'operatore economico mandatario del raggruppamento stesso.

4.1.7) ATTESTATO DI SOPRALLUOGO

rilasciato dal tecnico USL incaricato (sopralluogo "assistito").



4.2) BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella BUSTA “B – OFFERTA TECNICA” deve essere contenuta, **a pena d’esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

4.2.1) PROGETTO DEFINITIVO DELL’INTERVENTO

Il progetto definitivo dovrà essere elaborato nel rispetto dell’art. 24 e seg. del DPR 207/2010 e s.m.i., sulla base delle indicazioni del progetto preliminare e delle eventuali ulteriori indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante e dovrà essere costituito dai seguenti elaborati, secondo quanto stabilito dall’art. 24 del DPR 207/2010 e s.m.i., limitatamente alle lettere a),b),c) ,d),f),g),m),n), del comma 2:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all’articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- m) computo metrico NON estimativo (*vedi nota in calce*);
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

Il progetto definitivo dovrà garantire il rispetto della vigente legislazione in ogni suo aspetto tecnico, nonché la conformità alla normativa applicabile alla presente procedura (D. Lgs. 163/2006 e DPR n.207/2010, L.R. 3/2010 e 5/2010).

Nota importante

- a) **Si precisa che per quanto riguarda la lett. m), nella BUSTA B dovrà essere inserito il solo computo metrico NON estimativo.**
- b) **Il Computo metrico estimativo e l’Elenco dei prezzi unitari offerti dovranno essere inseriti esclusivamente nella “BUSTA C OFFERTA ECONOMICA”.**
- c) **l’eventuale inclusione del Computo metrico estimativo e dell’Elenco prezzi unitari offerti nella BUSTA B sarà causa di esclusione dalla gara.**
- d) **Gli elaborati del progetto definitivo devono essere conformi alla normativa vigente e pertanto non devono contenere elementi grafici illustrativi e/o descrittivi volti ad evidenziare caratteristiche migliorative rispetto a quanto specificato dalla elaborazione progettuale posta a base di gara. Le caratteristiche migliorative ritenute significative da parte del concorrente dovranno essere evidenziate nella Relazione Tecnica Qualitativa.**



4.2.2) RELAZIONE TECNICA QUALITATIVA

La relazione tecnica qualitativa dovrà:

- a) descrivere i criteri utilizzati per le scelte progettuali in conformità all'assetto distributivo - funzionale del progetto preliminare e delle eventuali ulteriori indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, i criteri di progettazione degli impianti, delle opere edili e delle strutture.
- b) essere strutturata in capitoli distinti per ciascuno dei criteri e sub-criteri di valutazione di natura qualitativa indicati al punto "5.1 Elementi di valutazione" della presente lettera invito e, **a pena esclusione dalla gara**, non dovrà mostrare alcun riferimento ai costi e/o prezzi dei lavori e dell'attività. La valutazione della commissione si esprimerà quindi sugli aspetti relativi ai citati criteri e sub-criteri, che pertanto dovranno essere chiaramente identificabili dal titolo.
- c) essere composta da non più di 20 facciate in formato A4 e potrà essere corredata da non più di 10 elaborati grafici in formato A3. Ogni facciata dovrà essere costituita da max 50 righe, carattere times new roman, dimensione 12 pt. L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza della relazione comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio e dell'attribuzione del punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti; non comporterà invece l'esclusione dalla gara. Analogamente, non si procederà alla valutazione della documentazione non redatta in lingua italiana.
- d) essere unica indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

Detta relazione dovrà essere raccolta in un unico fascicolo, rilegato, numerato e sottoscritto in ciascuna pagina.

4.2.3) SCHEDE E CERTIFICAZIONI DEI MATERIALI E GARANZIA DI DURABILITA' NEL TEMPO

Tali schede e certificazioni, redatte in lingua italiana, dovranno essere accompagnate da un'attestazione di garanzia sul tempo di vita atteso dei materiali e/o componenti proposti e delle caratteristiche prestazionali, di cui resterà unico responsabile l'appaltatore, che ne dovrà rispondere in caso di mancato raggiungimento in termini di ripristino funzionale.

Non si procederà alla valutazione della documentazione non redatta in lingua italiana.

Importante:

I suddetti documenti costituenti l'offerta tecnica [punti 4.2.1) 4.2.2.), 4.2.3)] devono essere sottoscritti, **a pena di esclusione dalla gara**, dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dai progettisti responsabili nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche (art. 15, c.12, DPR 207/2010).

Qualora il concorrente si presenti in forma associata non ancora costituita, **a pena esclusione dalla gara**, i suddetti documenti devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

Analogamente, nel caso in cui il progettista indicato sia costituito in sub raggruppamento temporaneo, i documenti, **a pena esclusione dalla gara**, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il sub-raggruppamento.



Nel caso di associazione o Consorzio o GEIE già costituiti, ove sia allegata copia autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del Consorzio o GEIE, i documenti potranno essere prodotti e sottoscritti solo dalla Capogruppo.

Analogamente, nel caso in cui il progettista indicato sia un'associazione o Consorzio o GEIE già costituiti, ove sia allegata copia autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del Consorzio o GEIE, i documenti potranno essere prodotti e sottoscritti solo dalla Capogruppo.

Nel caso di liberi professionisti associati ex L. 1815/39 devono essere sottoscritti da tutti i soggetti.

Il concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.)

I documenti costituenti l'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, non dovranno mostrare alcun riferimento ai costi e/o prezzi del servizio e dei lavori.

I punteggi saranno attribuiti così come disposto al punto 19 del bando e al punto 5 della presente lettera invito.



4.3) BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

Nella BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA” deve essere contenuta, **a pena d’esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

4.3.1) ELENCO PREZZI UNITARI OFFERTI

di cui all’art. 24, c. 2 lett. l) e 32, del DPR 207/2010 e s.m.i. dedotti dall’*“Elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l’esecuzione di opere pubbliche -Edizione 2014. Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori - Edizione 2014”*, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 31 ottobre 2014, n. 1371.

Per eventuali voci mancanti, il relativo prezzo viene determinato mediante analisi nel rispetto dell’art. 32, c. 2 del DPR 207/2010 e s.m.i. I nuovi prezzi dovranno essere individuati con l’acronimo NP1, NP2, NPn).

Ciascuna voce costituente tale elenco dovrà essere individuata con lo specifico codice alfanumerico, con la relativa descrizione, l’unità di misura ed **il prezzo unitario netto offerto**, comprensivo della manodopera e delle spese generali per la sicurezza.

I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti con le modalità di cui all’art. 119, c. 7 del DPR 207/2010 e s.m.i., costituiranno i prezzi unitari contrattuali e saranno utilizzati unicamente in caso di adozione di eventuali varianti in corso d’opera.

In caso di discordanza tra i prezzi unitari offerti relativi a medesime lavorazioni sarà preso in considerazione quello di importo minore.

4.3.2) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

di cui all’art. 24, c. 2 lett. m) e 32, del DPR 207/2010 e s.m.i. redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell’elaborato ELENCO PREZZI UNITARI OFFERTI e calcolando il relativo prodotto.

Ciascuna voce costituente tale computo dovrà essere individuata con lo specifico codice alfanumerico e con la relativa descrizione.



Dall'importo totale così determinato, detraendo le spese generali per la sicurezza (pari ad € 76.018,34) ed i costi della manodopera (pari ad € 762.882,00) indicati dalla Stazione Appaltante, si otterrà il prezzo a corpo offerto per i lavori (al netto del costo della sicurezza, delle spese generali per la sicurezza e del costo della manodopera).

4.3.3) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, redatta mediante dichiarazione, su carta resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, può essere prodotta utilizzando preferibilmente l'apposito modello (Modello C-OFFERTA ECONOMICA) costituente parte integrante e sostanziale della presente lettera invito e, comunque, nell'offerta devono essere riportate tutte le dichiarazioni contenute nel suddetto modello.

L'offerta dovrà contenere:

- a) l'indicazione del **prezzo a corpo offerto per i lavori**, inferiore al prezzo posto a base di gara soggetto a ribasso [al netto del costo della sicurezza, delle spese generali per la sicurezza e del costo della manodopera (par. 6.2 del bando € 2.341.099,66), espresso in cifre ed in lettere;
- b) l'indicazione del **prezzo a corpo offerto per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione**, inferiore a quello posto a base di gara (par. 6.2 del bando € 126.096,62+129.334,18=€ 255.430,80), espresso in cifre ed in lettere;
- c) l'indicazione del **prezzo totale a corpo offerto, P_{TOT,0}**, [importo offerto per i lavori, al netto del costo della sicurezza, delle spese generali per la sicurezza e del costo della manodopera + importo offerto per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, inferiore all'importo complessivo posto a base di gara "**P_{TOT,G}**" soggetto a ribasso (par. 6.2 del bando: € 2.341.099,66+€ 126.096,62+129.334,18 = € 2.596.530,46)], espresso in cifre ed in lettere e del relativo ribasso percentuale unico "R", espresso in cifre e lettere.

Il ribasso percentuale unico potrà essere calcolato come segue:

$$R = \frac{P_{TOT,G} - P_{TOT,0}}{P_{TOT,G}} \times 100$$

Dove:

R è il ribasso percentuale unico

P_{TOT,0} è il prezzo totale a corpo offerto

P_{TOT,G} è l'importo complessivo posto a base di gara soggetto a ribasso (€ 2.596.530,46)

In caso di discordanza tra prezzo totale a corpo offerto ed il ribasso percentuale unico, prevale il ribasso percentuale in lettere (art. 119, c.2 del DPR 207/2010).



Il ribasso percentuale offerto potrà prevedere al massimo n. 3 cifre decimali.

Sono ammesse esclusivamente le offerte in ribasso.

L'offerta, **sia con rif. ai lavori che con rif. alla progettazione**, dovrà contenere altresì, **a pena esclusione**, l'indicazione degli oneri per la sicurezza aziendali "ex-lege" (art. 87 c, 4 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., Cds Ad. Pl. 3/2015 e Comunicato ANAC 27/05/2015), congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro e del servizio di progettazione.

Un utile riferimento per la quantificazione degli oneri per la sicurezza aziendali "ex lege" può essere costituito dalle Tabelle 1 e 2 dell'allegato B alla D.G.R. n. 569/2011.

Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio ordinario non ancora costituiti, l'offerta, a pena esclusione dalla gara, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento TEMPORANEO O CONSORZIO (ART. 37, C.8 DEL d. Lgs. 163/06).

Nel caso di associazione o consorzio già costituiti, ove sia allegata copia autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del consorzio ordinario, l'offerta potrà essere prodotta e sottoscritta solo dalla Capogruppo.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore legale del concorrente, va allegata copia conforme dell'originale della relativa procura.

Non è necessario riprodurre copia del mandato collettivo, dell'atto costitutivo o della procura, qualora i medesimi siano già stati prodotti in fase di prequalifica o, in caso di variazioni successivamente intervenute, nella busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

I punteggi saranno attribuiti così come disposto nella Parte 19 del bando e nella parte 5 della presente lettera invito



5) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà nei giorni e alle ore stabilite, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente e sarà presieduta da una Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D. lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 120, c. 2 del D.P.R. 207/2010.

La prima seduta pubblica di gara avrà luogo presso la Sala riunioni "grande" della USL in Via G. Guerra 17 Perugia, il giorno _____ alle ore 10,30 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti e chiunque ne abbia interesse.

Qualora la Commissione di gara fosse impossibilitata ad esaminare tutta la documentazione nella prima seduta, si riserva di proseguire le operazioni di gara il giorno _____, alla medesima ora. Qualora non sia possibile concludere le operazioni di gara neanche nella seduta del _____, le date di eventuali ulteriori sedute pubbliche saranno comunicate ai rappresentanti dei concorrenti presenti al momento di chiusura del seggio di gara, nonchè pubblicate sul sito web della USL "Bandi di gara per Lavori <http://www.uslumbria1.gov.it/notizie/riqualificazione-ospedale-di-castiglione-del-lago>

Il giorno fissato per l'apertura delle offerte, la Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura del plico e della Busta "A - Documentazione amministrativa" e quindi, a verificare la correttezza formale della documentazione e, in caso negativo, ad escludere le ditte dalla gara.

Le dichiarazioni ed i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti nei limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46, c. 1 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.

Nel caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale riscontrata, che non siano a pena di immediata esclusione, verrà attivata la sub-procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 38, comma 2-bis e art. 46, c. 1 ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. come previsto dal punto "**6) SOCCORSO ISTRUTTORIO**" della presente lettera invito.

Si precisa che, in ragione del limitato arco temporale prescritto per giungere all'aggiudicazione definitiva (dall'Accordo di programma sottoscritto in data 5 marzo 2013 tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Umbria), non si darà luogo al sorteggio di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, riservando la verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti (con particolare riferimento a quelli previsti per la progettazione) all'accertamento che sarà compiuto nei confronti dei primi due classificati, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 163/2006.

Dopo aver individuato i concorrenti ammessi al prosieguo della gara, la Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste "**B- Offerta Tecnica**", al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti e, in caso negativo, ad escludere le ditte dalla gara.

Le sedute della Commissione saranno riservate per la valutazione degli elementi qualitativi dell'offerta (Busta "B - Offerta tecnica") e pubbliche per la successiva valutazione degli elementi quantitativi della stessa (Busta "C-offerta economica").

Tutte le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs 163/06 e s.m.i.



5.1 Elementi di valutazione

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, i fattori ponderali attribuiti ai criteri e sub-criteri e i relativi criteri motivazionali, sono i seguenti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PONDERAZIONE
ELEMENTI QUALITATIVI		Peso max 70
Criterio 1	Pregio tecnico degli elaborati progettuali	10
<p>Sarà valutata la completezza e l'adeguatezza delle opere progettate in conformità allo stato dei luoghi e all'assetto distributivo-funzionale del progetto preliminare e delle ulteriori indicazioni fornite dalla Stazione appaltante, considerando positivamente il progetto costituito da elaborati più esaustivi, comprensibili e coerenti tra di loro, in modo da fornire maggiore garanzia sul contenuto tecnico che dovrà caratterizzare il progetto esecutivo da elaborare in sede di svolgimento della prestazione contrattuale.</p>		
Criterio 2	Pregio tecnico delle opere strutturali (porzioni in ampliamento)	12
	<i>Sub-criterio 2.1</i>	<i>Tipologia del sistema costruttivo</i>
		3
<p>Saranno considerate migliori le proposte progettuali caratterizzate da "regolarità" e da una più adeguata fattibilità tecnica, anche in relazione alle caratteristiche del sito ed alla risoluzione delle interferenze con i volumi esistenti.</p>		
	<i>Sub-criterio 2.2</i>	<i>Durabilità e manutenibilità delle opere eseguite</i>
		3
<p>Sarà attribuito particolare rilievo al tempo di vita atteso ed alla manutenibilità delle opere, come risultanti dalle schede dei materiali e/o dei componenti più significativi, da cui siano chiaramente individuabili le relative caratteristiche tecniche e prestazionali.</p> <p>Saranno considerate migliori le proposte progettuali che consentiranno di ottenere una maggiore durabilità ed una migliore facilità di manutenzione, con riferimento anche alla riduzione dei relativi tempi e costi.</p>		
	<i>Sub-criterio 2.3</i>	<i>Resistenza al fuoco delle opere eseguite</i>
		3
<p>Sarà attribuito particolare rilievo alle caratteristiche di resistenza al fuoco delle opere e degli elementi costruttivi e, pertanto, tali caratteristiche dovranno essere adeguatamente documentate dalle schede dei materiali e/o dei componenti, da cui siano chiaramente individuabili le relative caratteristiche tecniche e prestazionali.</p>		



Saranno considerate migliori le proposte progettuali in grado di garantire una maggiore resistenza al fuoco delle opere eseguite.

	<i>Sub-criterio 2.4</i>	<i>Risposta in condizioni sismiche</i>	3	
--	-------------------------	--	---	--

Sarà attribuito particolare rilievo alla risposta in condizioni sismiche e, pertanto, dovranno essere descritti gli schemi ed i modelli di calcolo, le azioni sismiche utilizzate per il dimensionamento, le tecniche costruttive ed il comportamento delle strutture.

Saranno considerate migliori le proposte progettuali in grado di garantire un maggior livello di sicurezza in condizioni sismiche, anche in riferimento agli elementi non strutturali (controsoffitti, tamponature interne ed esterne, impianti tecnologici, ecc.)

Criterio 3	Pregio tecnico delle opere edili		9	
-------------------	---	--	----------	--

	<i>Sub-criterio 3.1</i>	<i>Durabilità e manutenibilità dei materiali proposti</i>	3	
--	-------------------------	---	---	--

Sarà attribuito particolare rilievo al tempo di vita atteso ed alla manutenibilità delle opere, come risultanti dalle schede dei materiali e/o dei componenti più significativi, da cui siano chiaramente individuabili le relative caratteristiche tecniche e prestazionali.

Nel caso di pavimenti, rivestimenti, controsoffitti, tinteggiature ed infissi si terrà conto anche della resistenza meccanica ed all'usura, nonché della stabilità fisico/chimica (resistenza ai trattamenti di igienizzazione e/o agenti chimici).

Per gli elementi a vista, la valutazione terrà conto anche della facilità di pulizia.

	<i>Sub-criterio 3.2</i>	<i>Caratteristiche di reazione e di resistenza al fuoco dei materiali proposti</i>	3	
--	-------------------------	--	---	--

Sarà attribuito particolare rilievo alle caratteristiche di reazione e di resistenza al fuoco dei materiali proposti. Tali caratteristiche dovranno essere adeguatamente documentate dalle schede dei materiali e/o componenti, da cui siano chiaramente individuabili le relative caratteristiche tecniche e prestazionali, con riferimento alla effettiva modalità di posa in opera.

Saranno considerate migliori le proposte progettuali in grado di garantire le migliori prestazioni in caso di incendio.

	<i>Sub-criterio 3.3</i>	<i>Caratteristiche termiche ed acustiche dei materiali proposti</i>	3	
--	-------------------------	---	---	--

Saranno considerate migliori le soluzioni progettuali che proporranno materiali e componenti in grado di garantire le migliori prestazioni dal punto di vista dell'isolamento termico ed acustico, con riferimento alla effettiva modalità di posa in opera.

Criterio 4	Pregio tecnico impianti idrico-sanitari, idrico antincendio		7	
-------------------	--	--	----------	--



	<i>Sub-criterio 4.1</i>	<i>Qualità tecniche e funzionali degli impianti</i>	3	
<p>Saranno valutate le soluzioni tecnologiche adottate per i vari impianti (all'interno degli impianti idrico sanitari si intendono ricompresi anche gli impianti trattamento acque ad osmosi inversa e distribuzione per il servizio emodialisi), tenendo presente anche l'integrazione delle soluzioni proposte con gli elementi esistenti, sia tecnologici che architettonici, anche nell'ottica di semplificare la gestione complessiva da parte del personale sanitario e degli addetti all'emergenza, nei termini delle seguenti linee valutative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ qualità tecnica funzionale, ✓ il grado di dettaglio, ✓ livello di sicurezza e confort ambientale, ✓ minori consumi energetici, ✓ flessibilità di utilizzo, ✓ facilità di pulizia (per gli elementi a vista) 				
	<i>Sub-criterio 4.2</i>	<i>Durabilità delle opere eseguite</i>	2	
<p>Saranno valutate le soluzioni tecnologiche adottate per i vari impianti (all'interno degli impianti idrico sanitari si intendono ricompresi anche gli impianti trattamento acque ad osmosi inversa e distribuzione per il servizio emodialisi), attribuendo particolare rilievo al tempo di vita atteso delle opere, come risultanti dalle schede dei materiali e/o componenti più significativi, da cui siano chiaramente individuabili le relative caratteristiche tecniche e prestazionali. Saranno considerate migliori le proposte progettuali che garantiranno una maggiore durabilità.</p>				
	<i>Sub-criterio 4.3</i>	<i>Manutenibilità delle opere eseguite</i>	2	
<p>Saranno valutate le soluzioni tecnologiche adottate per i vari impianti (all'interno degli impianti idrico sanitari si intendono ricompresi anche gli impianti trattamento acque ad osmosi inversa e distribuzione per il servizio emodialisi), attribuendo particolare rilievo manutenibilità delle opere, come risultanti dalle schede dei materiali e/o componenti più significativi, da cui siano chiaramente individuabili le relative caratteristiche tecniche e prestazionali. Saranno considerate migliori le proposte progettuali che garantiranno una migliore facilità di manutenzione, con riferimento anche alla riduzione dei tempi e costi relativi ed alla riduzione dei disagi arrecati all'attività sanitaria.</p>				
Criterio 5	Pregio tecnico impianti termomeccanici		7	
	<i>Sub-criterio 5.1</i>	<i>Qualità tecniche e funzionali degli impianti</i>	4	
<p>Saranno valutate le soluzioni tecnologiche adottate per i vari impianti, tenendo presente anche l'integrazione delle soluzioni proposte con gli elementi esistenti, sia tecnologici che architettonici, anche nell'ottica di semplificare la gestione complessiva da parte del personale sanitario e degli addetti all'emergenza, nei termini delle seguenti linee valutative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ qualità tecnica funzionale, 				



<ul style="list-style-type: none"> ✓ il grado di dettaglio, ✓ livello di sicurezza e confort ambientale, ✓ minori consumi energetici, ✓ flessibilità di utilizzo, ✓ facilità di pulizia (per gli elementi a vista) 			
	<i>Sub-criterio 5.2</i>	<i>Durabilità delle opere eseguite</i>	2
<p>Saranno valutate le soluzioni tecnologiche adottate per i vari impianti, attribuendo particolare rilievo al tempo di vita atteso delle opere, come risultanti dalle schede dei materiali e/o componenti più significativi, da cui siano chiaramente individuabili le relative caratteristiche tecniche e prestazionali.</p> <p>Saranno considerate migliori le proposte progettuali che garantiranno una maggiore durabilità.</p>			
	<i>Sub-criterio 5.3</i>	<i>Manutenibilità delle opere eseguite</i>	1
<p>Saranno valutate le soluzioni tecnologiche adottate per i vari impianti, attribuendo particolare rilievo alla manutenibilità delle opere, come risultanti dalle schede dei materiali e/o componenti più significativi, da cui siano chiaramente individuabili le relative caratteristiche tecniche e prestazionali.</p> <p>Saranno considerate migliori le proposte progettuali che garantiranno una migliore facilità di manutenzione, con riferimento anche alla riduzione dei tempi e costi relativi, ed alla riduzione dei disagi arrecati all'attività sanitaria.</p>			
Criterio 6	Pregio tecnico impianti elettrici e speciali		7
	<i>Sub-criterio 6.1</i>	<i>Qualità tecniche e funzionali degli impianti</i>	4
<p>Saranno valutate le soluzioni tecnologiche adottate per i vari impianti (all'interno degli impianti speciali sono da ricomprendere anche gli impianti di fonia e dati), tenendo presente anche l'integrazione delle soluzioni proposte con gli elementi esistenti, sia tecnologici che architettonici, anche nell'ottica di semplificare la gestione complessiva da parte del personale sanitario e degli addetti all'emergenza, nei termini delle seguenti linee valutative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ qualità tecnica funzionale, ✓ il grado di dettaglio, ✓ livello di sicurezza e confort ambientale, ✓ minori consumi energetici, ✓ flessibilità di utilizzo, ✓ facilità di pulizia (per gli elementi a vista) 			
	<i>Sub-criterio 6.2</i>	<i>Durabilità delle opere eseguite</i>	2



Saranno valutate le soluzioni tecnologiche adottate per i vari impianti (all'interno degli impianti speciali sono da ricomprendere anche gli impianti di fonia e dati), attribuendo particolare rilievo al tempo di vita atteso delle opere, come risultanti dalle schede dei materiali e/o componenti più significativi, da cui siano chiaramente individuabili le relative caratteristiche tecniche e prestazionali.

Saranno considerate migliori le proposte progettuali che garantiranno una maggiore durabilità.

Sub-criterio 6.3

Manutenibilità delle opere eseguite

1

Saranno valutate le soluzioni tecnologiche adottate per i vari impianti (all'interno degli impianti speciali sono da ricomprendere anche gli impianti di fonia e dati), attribuendo particolare rilievo alla manutenibilità delle opere, come risultanti dalle schede dei materiali e/o componenti più significativi, da cui siano chiaramente individuabili le relative caratteristiche tecniche e prestazionali.

Saranno considerate migliori le proposte progettuali che garantiranno una migliore facilità di manutenzione, con riferimento anche alla riduzione dei tempi e costi relativi ed alla riduzione dei disagi arrecati all'attività sanitaria.

Criterio 7

Pregio tecnico impianti gas medicinali

4

Sub-criterio 7.1

Qualità tecniche e funzionali degli impianti

2

Saranno valutate le soluzioni tecnologiche adottate per i vari impianti, tenendo presente anche l'integrazione delle soluzioni proposte con gli elementi esistenti, sia tecnologici che architettonici, anche nell'ottica di semplificare la gestione complessiva da parte del personale sanitario e degli addetti all'emergenza, nei termini delle seguenti linee valutative:

- ✓ qualità tecnica funzionale,
- ✓ il grado di dettaglio,
- ✓ livello di sicurezza,
- ✓ flessibilità di utilizzo,

Sub-criterio 7.2

Durabilità delle opere eseguite

1

Saranno valutate le soluzioni tecnologiche adottate per i vari impianti, attribuendo particolare rilievo al tempo di vita atteso delle opere, come risultanti dalle schede dei materiali e/o componenti più significativi, da cui siano chiaramente individuabili le relative caratteristiche tecniche e prestazionali.

Saranno considerate migliori le proposte progettuali che garantiranno una maggiore durabilità.

Sub-criterio 7.3

Manutenibilità delle opere eseguite

1

Saranno valutate le soluzioni tecnologiche adottate per i vari impianti, attribuendo particolare



rilievo alla manutenibilità delle opere, come risultanti dalle schede dei materiali e/o dei componenti più significativi, da cui siano chiaramente individuabili le relative caratteristiche tecniche e prestazionali.

Saranno considerate migliori le proposte progettuali che garantiranno una migliore facilità di manutenzione, con riferimento anche alla riduzione dei tempi e costi relativi ed alla riduzione dei disagi arrecati all'attività sanitaria.

Criterio 8	Caratteristiche estetiche	9
	<i>Sub-criterio 8.1</i>	<i>Inserimento nel contesto ambientale (porzioni in ampliamento)</i>
		5

Saranno considerate migliori le proposte progettuali che consentiranno di ottenere un migliore inserimento dal punto di vista ambientale e paesaggistico del contesto territoriale, con particolare riferimento alle caratteristiche dell'immobile e dell'area interessata dall'intervento ed ai vincoli presenti.

	<i>Sub-criterio 8.2</i>	<i>Qualità estetica delle finiture interne ed esterne</i>
		4

Saranno considerate migliori le proposte progettuali che consentiranno di ottenere una maggiore qualità estetica delle finiture, attribuendo particolare rilievo alla qualità dei materiali e dei prodotti utilizzati nonché alla qualità della posa in opera ed alla compatibilità degli stessi con le caratteristiche dell'immobile e dei vincoli presenti.

Criterio 9	Organizzazione del cantiere	5
	<i>Sub-criterio 9.1</i>	<i>Limitazione/riduzione delle interferenze con l'attività sanitaria</i>
		2

L'organizzazione generale di cantiere deve indicare ed illustrare tutte le misure atte a realizzare una efficace organizzazione operativa del cantiere stesso (zona di carico e scarico, stoccaggio e smaltimento materiali, accessi e viabilità interna, dotazioni fisse e mobili, ecc.), in modo da consentire il regolare svolgimento dei lavori limitando le interferenze e minimizzando i disagi arrecati all'attività sanitaria, che non potrà essere interrotta e dovrà essere svolta in condizioni di sicurezza.

Saranno valutate positivamente quelle proposte che presenteranno:

- un migliore sviluppo delle fasi di gestione della cantierizzazione;
- una migliore programmazione ed articolazione delle fasi lavorative,
- migliori modalità tecniche di esecuzione delle lavorazioni, volte a privilegiare la riduzione degli elementi di disturbo (rumore, polvere, traffico, ecc.)

	<i>Sub-criterio 9.2</i>	<i>Misure aggiuntive/migliorative per la sicurezza e la salute dei lavoratori</i>
		2

Dovranno essere esplicitate e motivate le misure aggiuntive/migliorative delle condizioni di sicurezza rispetto a quelle previste dal progetto preliminare.



Saranno valutate migliori le proposte che saranno descritte ed illustrate in modo chiaro ed esaustivo, siano coerenti con l'organizzazione operativa del cantiere e consentano di ottenere una maggiore sicurezza dei lavoratori.

Saranno considerate positivamente anche le proposte volte a favorire un maggior confort dei lavoratori stessi (strutture di cantiere aggiuntive, buoni pasto o servizio mensa, alloggio dei lavoratori, modalità di trasporto dei lavoratori al cantiere, ecc.)

Sub-criterio 9.3	<i>Verifica condizioni operative delle linee cavidotti e sottoservizi in area di cantiere</i>	1
------------------	---	---

Durante l'esecuzione delle lavorazioni che comporteranno operazioni di scavo o la realizzazione di nuove strutture, dovrà essere prestata particolare attenzione alle verifiche propedeutiche alla esecuzione di tali lavorazioni, volte ad accertare la presenza di linee, cavidotti e sottoservizi nonché a minimizzare i rischi di eventuali danni in caso di presenza di elementi imprevisti. Sarà attribuito particolare rilievo alle procedure e tecniche operative adottate, al tipo ed alla frequenza dei controlli.

5.2. Metodo per il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 120 del DPR 207/2010 e s.m.i., verrà effettuata dalla Commissione nominata ai sensi dell'art. 84 del medesimo decreto legislativo, secondo i principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza del procedimento di valutazione amministrativa come esplicitati all'art. 1, comma 1 della Legge n. 241 del 1990, mediante l'applicazione del metodo aggregativo - compensatore dell'allegato G al DPR 207/2010 e s.m.i., con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)_i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a) ovvero punteggio totale;

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)_i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

5.3. Valutazione degli elementi qualitativi

Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, i coefficienti $V(a)_i$ contenuti nella formula sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base degli elementi di valutazione e dei criteri motivazionali stabiliti dal bando e dal punto 5.1. della presente lettera invito.

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti, la Commissione, all'uopo nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/06, esaminerà e valuterà l'offerta tecnica, tenuto conto dell'aderenza della stessa alle esigenze della USL, della funzionalità, del valore tecnico richiesto dalla componente tecnologica dell'intervento ed esprimerà un giudizio discrezionale, cui corrisponderà un coefficiente compreso fra 0 e 1, e cioè:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8



Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Una volta terminata l'attribuzione discrezionale dei coefficienti per ciascun sub elemento di cui si compone ogni elemento, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti definitivi, come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo previsto per ciascun sub elemento di valutazione.

All'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio nell'ambito di ciascun elemento qualitativo, sarà attribuito il punteggio massimo previsto per il corrispondente elemento, mentre le altre offerte saranno riparametrate mediante proporzione lineare (c.d. "riparametrazione parziale").

Soglia di sbarramento

Come previsto dal bando, non saranno ritenute idonee e quindi non saranno ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica e, pertanto, saranno escluse, le offerte tecniche che, relativamente agli elementi qualitativi, non avranno ottenuto un punteggio minimo complessivo (soglia) di **30 punti** a seguito dell'attribuzione dei punteggi determinati come sopra descritto.

Riparametrazione totale

Relativamente alle offerte ammesse che hanno superato la soglia di sbarramento, al fine di non alterare i pesi stabiliti per i criteri della qualità e del prezzo, se nessun concorrente ha ottenuto sui criteri di valutazione tecnica nel loro complesso, il punteggio pari al peso massimo assegnato agli stessi (70 punti), è effettuata la c.d. "riparametrazione totale", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

5.3. Valutazione degli elementi quantitativi

ELEMENTI QUANTITATIVI		30
Criterio 10	Ribasso sul prezzo posto a base di gara	30

Terminata la fase di valutazione degli elementi di natura qualitativa, la Commissione procede in seduta pubblica alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e, successivamente, all'apertura delle buste "**C - OFFERTA ECONOMICA**" delle ditte ammesse e, previa verifica della presenza e della regolarità formale e sostanziale dell'offerta, dà quindi lettura dei ribassi d'asta, attribuendo i punteggi relativi, attraverso la seguente formula:

$$V(i) = (R_i/R_{max})$$

dove

V(i) = coefficiente dell'offerta i-esima

R_i = ribasso dell'offerta i-esima

R_{max} = ribasso massimo offerto.



Una volta determinato per ciascuna offerta il valore del coefficiente $V(i)$, variabile tra zero e uno, il punteggio dell'offerta economica si otterrà moltiplicando il coefficiente medesimo per il peso attribuito al criterio.

Importante:

Ogni condizione tra quelle previste e dichiarate dal concorrente a cui è stato attribuito un punteggio, costituirà obbligazione contrattuale per lo stesso nel caso risulti aggiudicatario.

5.4. Individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

La Commissione procede infine al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige la graduatoria provvisoria delle offerte ammesse in ordine decrescente con riferimento al punteggio totale.

Sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto (offerta economicamente più vantaggiosa) risultante dalla somma dei punteggi relativamente agli elementi di natura qualitativa e a quelli di natura quantitativa.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Le operazioni di calcolo sopra descritte verranno effettuate mediante un apposito software predisposto dalla Commissione e riportate in tabelle che saranno allegare ai singoli verbali.

Il punteggio assegnato verrà espresso in decimali arrotondati per troncamento alla seconda cifra decimale, sia per gli elementi di natura qualitativa che quantitativa (l'importo si arrotonda alla seconda cifra decimale tenendo conto del valore della terza cifra. Se la terza cifra decimale è minore di 5, si arrotonda per difetto, se invece è maggiore o uguale a 5, si arrotonda per eccesso).

Il Presidente della Commissione, infine, nel caso in cui la migliore offerta non debba essere sottoposta alla verifica di congruità (non avendo superato le soglie di punteggio previste dall'art. 86, c. 2 del D. Lgs. 163/06), provvede a chiudere la seduta pubblica dichiarando l'aggiudicazione provvisoria della medesima.

Si precisa che, ai fini della verifica di congruità, si terrà conto dei punteggi qualitativi assegnati prima della **riparametrazione totale**.

5.5. Verifica di congruità

Nel caso in cui la migliore offerta debba, invece, essere sottoposta alla verifica di congruità (avendo superato le soglie di punteggio previste dall'art. 86, c. 2 del D. Lgs. 163/06), Il Presidente della Commissione chiude la seduta pubblica, comunicando al Responsabile del procedimento tale necessità procedimentale con riferimento alla migliore offerta ed, eventualmente, alle ulteriori offerte che seguono in graduatoria.

Il Responsabile del procedimento, avvalendosi della Commissione di gara, ovvero, degli uffici tecnici della Stazione appaltante, procede a verificare la congruità della migliore offerta seguendo la procedura delineata dagli artt. 87 e 88 del D. Lgs. 163/06.

Ai sensi dell'art. 86, c.3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora in esito allo svolgimento della procedura di verifica, la prima migliore offerta risulti complessivamente congrua e adeguatamente giustificata, viene dichiarata l'aggiudicazione provvisoria della stessa.



Qualora in esito allo svolgimento della procedura di verifica di congruità, la prima migliore offerta dovesse risultare anomala (e, quindi debba essere esclusa), si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria.

5.6. Aggiudicazione definitiva

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente ovvero, di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.; Il verbale di gara non costituisce contratto; l'aggiudicazione pronunciata dalla Commissione ha carattere provvisorio.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla formale approvazione del Direttore Generale della USL Umbria 1.

L'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla lex specialis di gara e dalla vigente normativa.

Mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, la USL non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica. Pertanto, l'aggiudicazione provvisoria e quella definitiva non determineranno il sorgere di alcun vincolo giuridico, il quale si intenderà instaurato esclusivamente con la stipula del contratto.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta, fatto salvo il differimento del predetto termine di ulteriori 90 giorni, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.



6) SOCCORSO ISTRUTTORIO

- 6.1.** Le prescrizioni, modalità e condizioni della presente lettera invito devono essere osservate. Ai sensi dell'art. 38, c. 2 bis del D.lgs. 163/06 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di **€ 3.600,00**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e gli elementi essenziali, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso di tale termine il concorrente è escluso dalla gara.
- 6.2.** Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.
- 6.2.** Ai sensi dell'art. 46, c.1 ter del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., le disposizioni di cui all'art. 38, c. 2-bis del citato decreto si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.
- 6.3.** La mancanza, l'incompletezza, l'irregolarità devono riferirsi a elementi e dichiarazioni **ESSENZIALI, INTEGRABILI E REGOLARIZZABILI** mediante il sub-procedimento di integrazione/regolarizzazione, di cui all'art. 38, c. 2 bis e dell'art. 46, c. 1-ter del codice.
- 6.4** Non possono essere oggetto di regolarizzazione e integrazione i c.d. inadempimenti irrimediabili o che rendono l'offerta **IRRICEVIBILE**, come ad esempio: offerte fuori termine, offerta non sottoscritta, offerta plurima o condizionata, offerta in aumento, plico con lacerazioni "tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte", mancata separazione offerta tecnica/offerta economica, mancata effettuazione del sopralluogo "assistito", mancata indicazione degli oneri della sicurezza "ex-lege", ecc. (Vds. Det. ANAC 1/2015).

7) VERIFICA DEI REQUISITI

La Stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 6-bis del Codice (sistema AVCPASS), nei confronti dell'aggiudicatario. Nei confronti del concorrente secondo classificato, si procede alla verifica dei requisiti di ordine speciale.

In caso di R.T.P. la dimostrazione dei requisiti dovrà riguardare tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento.

Per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia, l'effettuazione delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nel plico, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente, se del caso, sarà disposta ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..



La Stazione appaltante, in ogni caso, ove lo ritenga necessario, verifica, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la veridicità con quanto dichiarato in sede di gara.

SI RAMMENTA CHE IN CASO DI CARENZA DEI REQUISITI AUTOCERTIFICATI NEI MODELLI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E NELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO, SI PROCEDERÀ ALLA REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA APPLICAZIONE DELLE ULTERIORI MISURE SANZIONATORIE PREVISTE DALLA LEGGE. PERTANTO, SI INVITANO I CONCORRENTI A PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE NELLA COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA, VERIFICANDO PRELIMINARMENTE PRESSO GLI ENTI COMPETENTI IL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI.

8) CODICE DI COMPORTAMENTO

Ciascun Concorrente prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 62/2013, nonché del Codice di comportamento adottato dalla USL con Delibera del D.G. n. 921 del 27/10/2014, presenti alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>.

Il concorrente si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti.

La violazione degli obblighi dei suddetti codici può costituire causa di risoluzione del disciplinare.

9) PATTO DI INTEGRITA'

Il Patto di integrità di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016 - 2018 approvato con Delibera n. 122/2016 e presente alla pagina web aziendale <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita-piano-pe>, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto e dovrà essere inviato, sottoscritto per accettazione, insieme alla documentazione di gara richiesta (vds. punto 4.1.5) **PATTO DI INTEGRITA'** della presente lettera invito).

10) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL' AGGIUDICAZIONE E PROPEDEUTICI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

A carico dell'aggiudicatario sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto ed alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati o richiamati nella lettera di invito e negli altri documenti di appalto.

Il concorrente aggiudicatario dovrà produrre il fascicolo completo degli elaborati progettuali del progetto definitivo in n. **3 copie cartacee e n. 1 copia in formato DWG** su supporto informatico.



Ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 168 del D.P.R. 207/2010, entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, il R.U.P. avvia le procedure per l'acquisizione dei necessari pareri e per l'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara.

In tale fase l'affidatario provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso.

Il progetto definitivo, opportunamente adeguato entro i termini previsti e provvisto dei pareri di rito, sarà sottoposto a verifica, ex art. 44 e segg. del D.P.R. 207/2010, e, successivamente, approvato dalla Stazione Appaltante (fase propedeutica alla successiva stipula del contratto).

Qualora l'aggiudicatario non adegui il progetto definitivo entro trenta giorni dalla comunicazione della Stazione appaltante, non si addiverrà alla stipula del relativo contratto e si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva. Si procederà all'interpello progressivo dei soggetti che hanno partecipato alla procedura, al fine di procedere ad una nuova aggiudicazione; si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originale aggiudicatario.

Successivamente all'approvazione del progetto definitivo, ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà consegnare:

10.1. CAUZIONE DEFINITIVA costituita a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e dell'art.123 del DPR 207/2010. La cauzione può essere ridotta ai sensi dell'art. 40 c. 7 del citato D.Lgs 163/06 e s.m.i.

La fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari inseriti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva e prevalente attività di rilascio di polizze, a ciò autorizzate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dovrà:

- a) essere predisposta sulla base degli schemi tipo del DM 123/04.
- b) essere prodotta in originale, con espressa menzione dell'oggetto del contratto;
- c) essere accompagnata da una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. dalla quale si evincano con chiarezza i poteri di firma del fidejussore o dell'assicuratore o dell'intermediario finanziario;
- d) prevedere espressamente l'impegno ad effettuare il pagamento a prima e semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata e comunque non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal debitore o da altri soggetti interessati ed anche nel caso che il debitore sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione,
- e) prevedere formalmente ed espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, e rinuncia da subito ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c.;
- f) prevedere formalmente ed espressamente la rinuncia all'eccezione di compensazione di cui all'art. 1247 del c.c.
- g) in caso di raggruppamento orizzontale, la riduzione della cauzione sarà possibile solo se tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento sono certificate;

10.2) POLIZZA ASSICURATIVA di cui all'art. 129 c.1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., all'art. 125 del Dpr 207/2010 e s.m.i., predisposta sulla base degli schemi tipo del DM 123/04, relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (Car), con un massimale pari all'importo del contratto e



responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori (R.c.t.). con un massimale almeno pari a € 500.000,00.

10.3) POLIZZA ASSICURATIVA per responsabilità nella progettazione esecutiva di cui all'art. 111, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006 e 269 del DPR 207/2010 e s.m.i.

10.4) ESTRATTO LIBRO UNICO DEL LAVORO in copia conforme ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

10.5) DOCUMENTAZIONE PREVISTA ALL'ART. 90 E ALL'ALLEGATO XVII DEL D. LGS. 81/08 E S.M.I.

(Se aggiudicatario risulterà una R.T. da costituirsi)

10.6) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE con rappresentanza alla capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà provvedere ai suddetti adempimenti nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Azienda sanitaria.

Qualora l'aggiudicatario non si presentasse nel giorno stabilito per la sottoscrizione del contratto, non presentasse nel termine indicato le polizze od ogni altro documento richiesto per la stipula del contratto, o a causa di ogni altro tipo di impedimento addebitabile a fatto dell'aggiudicatario, non si possa procedere alla stipula del contratto, questa Azienda sanitaria procederà all'escussione della cauzione provvisoria, con dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione e si riterrà libera da ogni vincolo, riservandosi da subito la facoltà di adottare le decisioni più opportune per la tutela dell'interesse pubblico e per la realizzazione delle finalità oggetto della presente procedura negoziata, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del maggior danno.

A seguito della stipula del contratto l'affidatario darà inizio alla redazione del progetto esecutivo - che dovrà essere completato entro il termine di **trenta giorni** dalla data della stipula - secondo quanto disciplinato dagli artt. 33 e seg. del D.P.R. n.207/2010. Entro il medesimo termine, il progetto esecutivo dovrà essere consegnato alla stazione appaltante per l'approvazione. Il progetto esecutivo presentato, sarà sottoposto a verifica da parte della stazione appaltante secondo quanto disciplinato dalla normativa sui lavori pubblici vigente.

Il progetto esecutivo, non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara, salvo quanto disposto dai commi 4 e 5 dell'art. 168 del D.P.R. 207/2010.

Il concorrente aggiudicatario dovrà produrre il fascicolo completo degli elaborati progettuali del progetto esecutivo in n. 2 copie cartacee e n. 1 copia in formato DWG su supporto informatico.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed il progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.



Tutte le autorizzazioni e/o pareri necessari per la realizzazione dei lavori, da richiedere presso enti pubblici e società che gestiscono i servizi a rete, sono a totale carico dell'Aggiudicatario. Sono a cura dell'aggiudicatario tutte le prove, le verifiche, le certificazioni e quant'altro previsto dalla normativa vigente all'epoca dell'ultimazione dei lavori per l'emissione del certificato di collaudo.

11) AVVERTENZE PARTICOLARI

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, nonché le convocazioni per le sedute pubbliche di gara, saranno pubblicate sul sito Web "Per le Imprese - Bandi di gara per Lavori" <http://www.uslumbria1.gov.it/notizie/riqualificazione-ospedale-di-castiglione-del-lago>. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge, pertanto costituisce preciso onere dei concorrenti consultare il sito internet della Stazione appaltante al fine di acquisire tempestivamente le eventuali informazioni aggiuntive e chiarimenti.

Trattandosi di appalto "a corpo", il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo non ha valore negoziale (art. 53, c. 4 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 118, c.2 del DPR 207/2010 e s.m.i.)

Qualora necessario, a giudizio esclusivo della Stazione Appaltante, si procederà all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi ed, in particolare, gli artt. 91, c. 3 e 118 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

L'Azienda sanitaria corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni degli stessi eseguite in subappalto.

Il pagamento dell'IVA e degli oneri previdenziali è regolato come per legge.

Si fa presente che la Stazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario aggiudicatario, si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Le prescrizioni riportate nella presente lettera invito dovranno ritenersi prescrizioni contrattuali.

Le comunicazioni inerenti il presente procedimento, in particolare quelle relative all'art. 79, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., verranno effettuate mediante PEC.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, ancorché non costituiti, le comunicazioni della Stazione appaltante saranno effettuate esclusivamente nei confronti della Capogruppo.

La Stazione Appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese, indennizzi, risarcimento danni e quant'altro.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto, previa formulazione di adeguata motivazione. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare o di non stipulare il contratto, senza che all'aggiudicatario spetti alcun rimborso spese, indennizzo, risarcimento danni e quant'altro.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L.179/2012 (convert. in L. 221/2012), l'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione appaltante le spese di pubblicazione sui quotidiani dell'estratto del bando, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale, il foro competente è quello di Perugia.



12) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- 1) titolare del trattamento, nonché responsabile unico del procedimento è l'Ing. Fabio Pagliaccia;
- 2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- 3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- 4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- 5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della Commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- 6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- 7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
- 8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui al presente punto.

IL DIRIGENTE RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

DA INSERIRE NELLA "BUSTA A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

MODELLO A₁

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DELL'IMPRESA

OGGETTO: PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DI "APPALTO INTEGRATO" PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'OSPEDALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.A - CUP F61E15000350003 CIG 6476955858.

Il sottoscritto
nato a(Prov).....il
in qualità di: (*titolare, socio, legale rappresentante, ecc.*).....
della società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

(in caso di alternativa, barrare l'ipotesi che interessa)

- a) di confermare quanto attestato ed indicato nella dichiarazione sostitutiva in sede di domanda di partecipazione alla gara e/o comunicare le seguenti variazioni successivamente intervenute (specificare le eventuali variazioni e produrre le relative dichiarazioni e/o documentazione):.....;
- b) di aver preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nelle norme integrative del bando, nella lettera invito e suoi allegati
- c) di avere esaminato gli elaborati progettuali di impegnarsi ad eseguire l'ulteriore attività progettuale in conformità ai pareri espressi ed autorizzazioni da parte di altre istituzione interessate (art. 106, comma 2 del PDR 207/2010);
- d) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della progettazione e del lavoro, sia sulla determinazione della propria offerta, anche in considerazione del perdurante esercizio delle attività ospedaliere e del flusso di persone e cose nelle aree interessate dall'intervento;
- e) di essersi recato sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;
- f) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che

possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

- g) di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate,
- h) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'applicazione dell'art. 133, c. 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- i) trattandosi di lavori "**a corpo**", di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta economica, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali prodotti con l'offerta tecnica, resta comunque fissa ed invariabile (art. 118, C.2 dpr 207/2010 e s.m.i. e art. 53, c 4 terzo periodo D Lgs 163/06 e s.m.i.).
- j) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- k) che i documenti di gara sono sufficienti ed atti ad individuare compiutamente i lavori in oggetto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori stessi;
- l) di considerare inclusi nella propria offerta anche gli oneri non specificamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione dei lavori;
- m) di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni e modalità che regolano la gestione dei lavori da affidare;
- n) di impegnarsi ad eseguire i lavori stessi in conformità a quanto stabilito sulla base delle condizioni e modalità desumibili dagli atti di gara e dalle norme che regolano la materia;
- o) di impegnarsi a produrre le diverse ed ulteriori attestazioni o documenti richiesti dalla Commissione giudicatrice o dagli organi istituzionali o dagli uffici competenti della USL Umbria 1;
- p) di impegnarsi inoltre, qualora rimanga aggiudicatario, ad iniziare il servizio di progettazione esecutiva, anche nelle more del perfezionamento del contratto, sotto riserva di legge;
- q) di mantenere ferma ed irrevocabile l'offerta per un periodo almeno di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle offerte ed accettare l'eventuale differimento di ulteriori 90 giorni del predetto termine, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- r) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure

- r₁) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure

- r₂) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- s) che nella documentazione presentata per la partecipazione alla gara non vi sono atti caratterizzati da segreti tecnici e commerciali (art. 13, c. 5, D.lgs. n. 163/2006),

oppure

- s₁) che vi sono atti caratterizzati da segreti tecnici e commerciali come meglio esplicitati nell'offerta tecnica;
- t) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi del D. Lgs. n°241/1990, la facoltà di accesso agli atti, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

oppure

- t₁) di non autorizzare (ai sensi dell'art. 13 c. 5 del D. Lgs. n. 163/2006), successivamente all'aggiudicazione, l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica ivi espressamente indicate, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Le motivazioni non potranno essere generiche ma dovranno essere puntuali e dettagliate. In assenza di motivazioni la dichiarazione verrà considerata come non resa);

Spazio per eventuali ulteriori dichiarazioni.....

_____ (Data)

Timbro e firma_____

Nota Bene

1. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.
2. Ogni impresa (singola/mandante/capogruppo/consorzio/consorziata indicata quale esecutrice dei lavori,ecc) deve presentare il presente modello contenente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., per le dichiarazioni di competenza.
3. Il modello potrà essere adattato dal concorrente in relazione alle proprie condizioni specifiche, fermo restando che dovranno essere prodotte tutte le dichiarazioni contenute nel medesimo, tenuto anche conto del disposto dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 e s.m.i., in base al quale la dichiarazione fornita nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità e fatti degli altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza. In alternativa, i suddetti soggetti dovranno sottoscrivere singolarmente le dichiarazioni di competenza.

DA INSERIRE NELLA "BUSTA A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

MODELLO A 2

**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE
DEI PROGETTISTI "ESTERNI" ALL'IMPRESA
(INDICATI O ASSOCIATI IN RAGGRUPPAMENTO)**

**ALL'AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
VIA G. GUERRA, 21
06127 PERUGIA**

OGGETTO: PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DI "APPALTO INTEGRATO" PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'OSPEDALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.A - CUP F61E15000350003 CIG 6476955858.

Il sottoscritto
nato a(Prov).....il
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....
in qualità didella società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

(in caso di alternativa, barrare l'ipotesi che interessa)

- a. di confermare quanto attestato ed indicato nella dichiarazione sostitutiva in sede di domanda di partecipazione alla gara e/o comunicare le seguenti variazioni successivamente intervenute (specificare le eventuali variazioni e produrre le relative dichiarazioni e/o documentazione):.....
.....;
- b. non essere stato soggetto di alcun provvedimento di sospensione dall'esercizio della professione **oppure** di essere stato soggetto ai seguenti provvedimenti di sospensione dall'esercizio della professione (indicare data e durata) ed indicare le motivazioni.
):.....
.....;

Spazio per eventuali ulteriori dichiarazioni.....

Timbro e Firma

(Data)

Nota Bene

- (1) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i. alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.
- (2) Il concorrente (il professionista singolo, le società di professionisti, le società di ingegneria, i consorzi stabili, ogni soggetto costituente il raggruppamento temporaneo) deve presentare il modello contenente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., per le dichiarazioni di competenza.

In bollo
€ 16,00

DA INSERIRE NELLA BUSTA "C" OFFERTA ECONOMICA

MODELLO C

OFFERTA ECONOMICA

**ALL'AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
U.O. ATTIVITA' TECNICHE ED INFORMATICHE
VIA G. GUERRA, 21
06127 PERUGIA**

PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DI "APPALTO INTEGRATO" PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'OSPEDALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.A - CUP F61E15000350003 CIG 6476955858. DELIBERE NN. 1222 DEL 23/11/2015 E 1268 DEL 27/11/2015.

Il sottoscrittoc.f.....
nato ail
in qualità di:
dell'impresa *singola/capogruppo/consorzio/consorziata*
con sede in.....C.A.P.....
piazza/vian°.....
C.F. n°..... P.Iva.....

**E
(in caso di R.T.I. o Consorzio di concorrenti non costituito)**

Il sottoscrittoc.f.....
nato ail
in qualità di:
dell'impresa *mandante /consorziata*.....
con sede in.....C.A.P.....
piazza/vian°.....
C.F. n°..... P.Iva.....

OFFRE/OFFRONO IRREVOCABILMENTE

- a) il seguente **PREZZO "A CORPO"** per i **LAVORI** inferiore al prezzo posto a base di gara soggetto a ribasso, al netto del costo della sicurezza, degli oneri di sicurezza e della mano d'opera (par. 6.2 del bando € 2.341.099,66)

in cifre

							,		
--	--	--	--	--	--	--	---	--	--

in lettere

--

*** **

- b) il seguente **PREZZO "A CORPO"** per la **PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE** inferiore a quello posto a base di gara (par. 6.2 del bando € 126.096,62+129.334,18= € 255.430,80)

in cifre

							,			
--	--	--	--	--	--	--	---	--	--	--

in lettere

--

articolato come segue:

b1) progettazione definitiva

in cifre

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in lettere

--

b2 progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

in cifre

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in lettere

--

*** **

c) il seguente **PREZZO TOTALE "A CORPO"**

[importo offerto per i lavori, al netto del costo della sicurezza, degli oneri per la sicurezza e della mano d'opera + importo offerto per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, inferiore all'importo complessivo posto a base di gara, soggetto a ribasso (par. 6.2 del bando:€ € 2.341.099,66+€ 126.096,62+129.334,18=€ 2.596.530,46)]

in cifre

							,		
--	--	--	--	--	--	--	---	--	--

in lettere

--

*** **

d) il seguente **RIBASSO PERCENTUALE UNICO**

rispetto all'importo complessivo posto a base di gara soggetto a ribasso (par. 6.2 del bando € 2.341.099,66+€ 126.096,62+129.334,18=€ 2.596.530,46)

in cifre %

							,		
--	--	--	--	--	--	--	---	--	--

in lettere

--

*** **

DICHIARA/DICHIARANO

Ai sensi dell'art. 118, c.2 del DPR 207/2010, che l'indicazione delle voci e delle quantità riportate sul Computo metrico estimativo non ha effetto sull'importo complessivo a corpo offerto, che resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 53, c.4 terzo periodo, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

DICHIARA/DICHIARANO

(con rif. ai lavori)

i seguenti **oneri per la sicurezza aziendali "ex- lege"** (art. 87 c, 4 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., Cds Ad.Pl. 3/2015 e Comunicato ANAC 27/05/2015), congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro:

€.....(un utile riferimento per la quantificazione può essere costituito dalle Tabelle 1 e 2 dell'allegato B alla D.G.R. n. 569/2011)

DICHIARA/DICHIARANO

(con rif. alla progettazione)

i seguenti **oneri per la sicurezza aziendali "ex- lege"** (art. 87 c, 4 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., Cds Ad.Pl. 3/2015 e Comunicato ANAC 27/05/2015), congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio di progettazione:

€.....(un utile riferimento per la quantificazione può essere costituito dalle Tabelle 1 e 2 dell'allegato B alla D.G.R. n. 569/2011)

ACCETTA/ACCETTANO

con la sottoscrizione apposta in calce, di restare impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, mentre la USL non assumerà alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la procedura in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica. Pertanto, il sorgere di qualsiasi vincolo giuridico, si intenderà instaurato esclusivamente con la stipula del contratto.

SI IMPEGNA/IMPEGNANO

A mantenere valida l'offerta per un minimo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la sua presentazione, dando atto che la stazione appaltante può chiedere il differimento di detto termine per un ulteriore periodo di 90 giorni.

(luogo e data)

Nota bene

- 1) La dichiarazione di offerta, **pena esclusione dalla gara**, deve essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del concorrente o suo procuratore
- 2) In caso di costituendo raggruppamento, la presente offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese, **a pena esclusione dalla gara**.
- 3) L'indicazione degli oneri della sicurezza è obbligatoria (sia con rif. alla progettazione, sia con rif. ai lavori), **a pena esclusione dalla gara**.
- 4) In caso di discordanza tra prezzo totale a corpo ed il ribasso percentuale unico, prevale il ribasso percentuale in lettere.

(timbro e firma)

(timbro e firma)



U.O. Attività Tecniche ed Informatiche

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

Oggetto: “Appalto integrato” per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell’Ospedale di Castiglione del Lago (PG) – Accordo di Programma del 5/03/2013 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 67/88) - Intervento N. 6.a - CUP F61E15000350003 CIG 6476955858. Delibere nn. 1222 del 23/11/2015 e 1268 del 27/11/2015.

PATTO DI INTEGRITA'
TRA
L’AZIENDA USL UMBRIA 1
E

Questo documento costituisce parte integrante del contratto relativo all’**“Appalto integrato” per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell’Ospedale di Castiglione del Lago (PG)**, stipulato tra l’Azienda USL Umbria 1 e l’operatore economico _____

Questo patto d’integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell’Azienda USL Umbria 1 e l’operatore economico di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell’Azienda USL Umbria 1 impiegati ad ogni livello nell’espletamento della gara e nel controllo dell’esecuzione del contratto in oggetto, sono consapevoli del presente Patto d’Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

Il sottoscritto Operatore economico si impegna a segnalare all’Azienda USL Umbria 1 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fase di esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’affidamento in oggetto.

Il sottoscritto operatore economico dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto Operatore economico si impegna a non conferire incarichi di collaborazione al personale dipendente di questa Azienda USL coinvolto nell’appalto, od ai loro familiari, ivi compresi gli affini entro il secondo grado, durante la fase di esecuzione del contratto e nei tre anni successivi alla conclusione del contratto stesso.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’Azienda USL, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della stessa Azienda USL svolta attraverso i medesimi



U.O. Attività Tecniche ed Informatiche

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il sottoscritto Operatore economico prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ risoluzione o perdita del contratto;
- ✓ escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- ✓ escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- ✓ responsabilità per danno arrecato all'Azienda USL Umbria 1 nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ✓ responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ✓ esclusione del concorrente dalle gare d'appalto indette dall'Azienda USL Umbria 1 per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Azienda USL Umbria 1 ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Documento allegato al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016-18 Adottato con Delibera del Direttore Generale n°122/2016

Luogo e Data

IL DIRIGENTE U.O. ATTIVITA' TECNICHE

Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

SOCIETA'

Il Legale Rappresentante



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria



AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

Prot. **0126640** del 31/12/2015 ore 16:01:4

Tit.

Registro: E

Classifica 34.19.04 Allegati 1 copia progetto
Rif. Ns. Prof n° 0023496 del 12-12-2014AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
UMBRIA N 1MIBACT-SBEAP-UMB
AOT0019454 23/12/2015
Cl. 34.19.04/20VIA G. GUERRA, N. 21/17
06100 - PERUGIA - (Perugia)Comune di Castiglione del Lago
Sede
Piazza Gramsci
06061 - Castiglione Del Lago PGRisposta al foglio del 11-12-2014
Prot n° 116284

OGGETTO :D.Lgs 42 del 22/01/2004 art.21, comma 4 e a rt. 22 – Richiesta di Autorizzazione alla esecuzione dei lavori ;

Indirizzo :CASTIGLIONE DEL LAGO, Piazza Gramsci ;

Lavori di : RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO RICHIESTA
PARERE preventivo ai sensi art.21 del D.Lgs 42/04;

Dati catastali :Foglio n° 46, part.IIa 127 e 128, sub ;

Richiedente :AZIENDA USL UMBRIA 1

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 11-12-2014 con la quale si richiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

VISTO l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m. e i.;

VISTO l'art. 33 comma 1 lett. b) del D.P.R. 29 agosto 2014, n. 171;

ESAMINATA la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell' immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art.10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

Vista la delicatezza dell'area d'intervento del complesso denominato "Stabilimento ospedaliero di Castiglione del Lago" riconosciuto di interesse culturale ai sensi dell'art.10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e considerato che è prevista la demolizione di un volume esistente.Considerato che gli interventi di demolizione da eseguirsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a, b e c devono essere autorizzati dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale;

Considerato che il Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con Decreto del 16/12/2015, acquisito a protocollo della scrivente Soprintendenza in data 16/12/2015 n.1963, con il quale è autorizzata la demolizione, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., con la seguente motivazione"la porzione dell'immobile per la quale si richiede la parziale demolizione interessa una superfetazione eseguita in data successiva al 1954, come da ortofotogramma della Regione Umbria n. 122 volo 26/0//1954, serie 20 fotogramma 1783, e da planimetria perimetrata in rosso e pertanto eseguita da meno di 70 anni";

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.:

AUTORIZZA

L'esecuzione delle opere a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

L'ampliamento del corpo di fabbrica in corrispondenza dell'area giochi degli ambulatori di pediatria dovrà essere contraddistinto con l'esecuzione di un intonaco sotto squadro e da una tinteggiatura di una tonalità più chiara rispetto al fabbricato esistente;

L'ampliamento del corpo di fabbrica della palazzina di medicina dovrà essere intonacato e tinteggiatura a calce del colore e della tonalità da concordare sul posto con i tecnici di quest'Ufficio.Dovranno essere sottoposti all'approvazione della scrivente Soprintendenza i progetti definitivi ed esecutivi.

Dovrà essere comunicata l'effettiva data di inizio lavori, gli estremi della ditta esecutrice ed il nominativo del Direttore dei Lavori.

Durante l'esecuzione delle opere, dovrà essere concordato un sopralluogo al fine di valutare gli aspetti di dettaglio del-



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

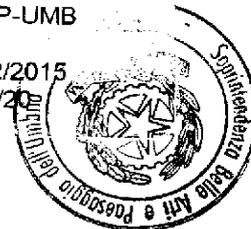
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

MIBACT-SBEAP-UMB

AOT

0019454 23/12/2015

Cl. 34.19.04/20



l'intervento;

Il Comune che legge per conoscenza, verificherà che il presente intervento sia conforme alle vigenti norme, prima del rilascio della relativa autorizzazione edilizia;

Si restituisce copia vistata della documentazione progettuale.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l' Arch. Roberto Minelli, al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il SOPRINTENDENTE
(Arch. Stefano Gizzi)

Responsabile Istruttoria
Arch. Roberto Minelli
RMI/



USL Umbria1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

Presidio Ospedaliero Unificato - PG

Via Gallenga, 2 PG | segreteriaipou@ausl2.umbria.it

tel. 075/5412210 fax. 075/5412212

Prot. 43524/

Perugia 28.03.2016

Al Resp. U.O. Attività Tecniche
Ing. Fabio Pagliaccia

p.c. Al Direttore Sanitario
Prof. P. Parise

**Oggetto: Progetto di Riqualificazione e ristrutturazione dell'Ospedale di Castiglione del Lago.
Richiesta variazione destinazione d'uso spazi.**

In relazione alle indicazioni della programmazione sanitaria regionale e nello specifico della DGR 970/2012 e seguenti, l'Azienda ha adottato con Delibera n. 506/2014 il "Progetto di riqualificazione dell'assistenza sanitaria dell'ambito distrettuale del Trasimeno" che prevede la riorganizzazione dei servizi ospedalieri presso la sede dell'ospedale di C. Lago e la riconversione dell'ospedale di C. Pieve in un Presidio territoriale dotato di Posti letto di RSA, Riabilitazione estensiva e DAI, lasciando invariata l'organizzazione e la mission del Presidio sanitario di Passignano con il Centro di Riabilitazione Intensiva Ospedaliera per il quale è previsto comunque un incremento di PL.

Con ulteriori provvedimenti l'Azienda ha adottati atti di riordino dei Punti Nascita che hanno consentito la chiusura nell'anno 2014 del Punto Nascita di Assisi e nel 2015 del Punto Nascita di C. Lago.

Nello specifico con Delibera n. 832/2015 l'Azienda ha adottato il "Protocollo operativo integrato tra l'A.O. di Perugia e l'Azienda USL Umbria1 - Percorso Nascita - e il Progetto di Riqualificazione dell'Ospedale di C. Lago" che ha determinato con successivi provvedimenti attuativi la Chiusura del Punto Nascita di C. Lago e conseguente riorganizzazione dello stesso in un servizio ostetrico ginecologico integrato H-Territorio.

La Delibera sopracitata n. 832/2015 ha ridefinito la mission e l'organizzazione dell'Ospedale di C. Lago, con articolazione delle Unità Operative, dei Posti Letto, dell'attività di degenza e dell'attività ambulatoriale.

Nello specifico, con la Chiusura del Punto Nascita di C. Lago si sono resi disponibili gli spazi utilizzati dalla ex degenza ostetrica, Sale Travaglio Parto e osservazione neonatale, spazi per i quali si rende necessario ridefinire la destinazione d'uso e modificare il Progetto di ristrutturazione della struttura ospedaliera.

Pertanto, in relazione al "Progetto di Riqualificazione dell'Ospedale di C. Lago" adottato dall'Azienda ed autorizzato dalla Regione, si chiede alla S.V. di ridefinire contestualmente il progetto di ampliamento e ristrutturazione della struttura ospedaliera con variazione di destinazione di uso degli spazi in relazione alla tipologia di servizi.

In tal senso si forniscono di seguito alcune indicazioni utili alla rimodulazione del Progetto:



USLUmbria**1**

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

Presidio Ospedaliero Unificato - PG

Via Gallenga, 2 PG | segreteriaipou@ausl2.umbria.it

tel. 075/5412210 fax. 075/5412212

EDIFICIO PRINCIPALE:

Piano Terra:

1. **ingresso storico** dell'ospedale per accesso pedonale al Pronto soccorso
2. **area dell'emergenza urgenza** con Pronto soccorso dotato di percorsi di accesso per barellati e non , triage, 2 sale di emergenza e 6 posti letto di Osservazione Breve intensiva, postazione 118, continuità assistenziale.
3. **Ingresso visitatori e utenti ambulatoriali** dotato di front office e CUP, ubicato a piano terra nell' area prevista di ampliamento e collegamento del pettine della degenza chirurgica e del laboratorio analisi;
4. **Area Poliambulatoriale** al piano terra con accesso dall'ingresso visitatori e utenti, dotata di sale di attesa e percorsi dedicati;
5. **Blocco scale e ascensore** per accesso al Piano 1 di pazienti ambulatoriali e visitatori
6. **Ingresso pazienti in trattamento dialitico e ingresso pazienti ambulatoriali per diagnostica per immagini** ubicato presso l'attuale ingresso utilizzato dai pazienti dializzati, dotato di ascensore per l'accesso al 1° piano;
7. **Diagnostica per immagini** con 2 sale per Rx tradizionale, senologia e piastra ecografica;

Piano Primo:

1. **nefrologia e dialisi** dotata di n. 10 Posti tecnici per emodialisi, ubicata nell'area della ex degenza ostetrica e sale travaglio e parto;
2. **Blocco operatorio** con 3 Sale Operatorie di cui 1 dedicata all'urgenza;
3. **degenza chirurgica** con 29 Posti Letto di degenza ordinaria e day surgery
4. **area chirurgia ambulatoriale minore** dotata di 1 Ambulatorio dedicato per la Chirurgia ambulatoriale;
5. **gastroenterologia ed endoscopia digestiva** dotata di 2 sale endoscopiche.

EDIFICIO MEDICINA:

Piano Terra:

1. **Oncologia Medica** con 2 PL di DH
2. **Area poliambulatoriale** con Unità di raccolta sangue
3. **Studi medici**
4. **Patologia clinica** (laboratorio analisi)

Piano Primo

1. **Degenza medica** con 20 PL di degenza ordinaria e 2 PL di DH
2. **Degenza medica** con 6 PL di degenza ordinaria di neurologia(ictus)
3. **Studi medici**
4. Realizzazione nuovo ascensore nel blocco scale



USLUmbria**1**

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

Presidio Ospedaliero Unificato - PG

Via Gallenga, 2 PG | segreteriapou@ausl2.umbria.it

tel. 075/5412210 fax. 075/5412212

Per quanto concerne il completamento degli interventi di "Ripristino sismico e prevenzione incendi" che coinvolgono per intero l'edificio della Medicina, si rappresenta la necessità di un recupero e una messa in disponibilità per l'attività clinico assistenziale di tali spazi con conclusione dei lavori entro il primo semestre del 2016 (giugno - luglio 2016).

Tale esigenza è direttamente correlata con la necessità di disporre presso l'ospedale di C. Lago di Posti Letto di area medica e di area chirurgica in quantità adeguata a garantire l'assistenza dovuta.

Nello specifico, la carenza di Posti Letto in area medica determina continui trasferimenti dei pazienti a C. Pieve e continui e numerosi trasferimenti da Pronto soccorso verso l'Azienda Ospedaliera di Perugia con disagio per gli utenti e i familiari e incremento di utilizzo di operatori e mezzi per tale attività. La carenza di Posti Letto in area chirurgica determina invece una ridotta programmazione dell'attività, con allungamento dei tempi di attesa e con rinuncia di pazienti che si rivolgono ad altre strutture ospedaliere, sempre con disagio per utenti e familiari e con un incremento della mobilità passiva soprattutto verso gli ospedali confinanti della Toscana. In ultimo, ma di fondamentale importanza, si rappresenta l'urgenza di riorganizzare i Posti Letto di area medica del Trasimeno in una sede unica presso l'Ospedale di C. Lago, per garantire i livelli di sicurezza, di appropriatezza necessari con consistente incremento dei livelli di efficienza del sistema .

Pertanto si chiede alla S.V. di ridefinire il crono programma dei lavori che interessano l'edificio della Medicina di C. Lago, prevedendo gli interventi necessari di adeguamento strutturale volti a realizzare quanto segue:

- n. 22 - 24 Posti Letto di area medica destinati alla degenza medica e neurologica e ubicati al piano primo e piano terra;
- spazi adeguati al piano terra per l'attività oncologica ambulatoriale e di DH;

Tali interventi strutturali consentono la riorganizzazione e la messa in sicurezza dei percorsi di tutta l'assistenza ospedaliera in regime di degenza presso la sede di C. Lago e consentono contemporaneamente di liberare spazi presso la struttura di C. Pieve per l'avvio dei lavori previsti dal progetto.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si rimane in attesa di riscontro e si porgono distinti saluti.

dseppoloni

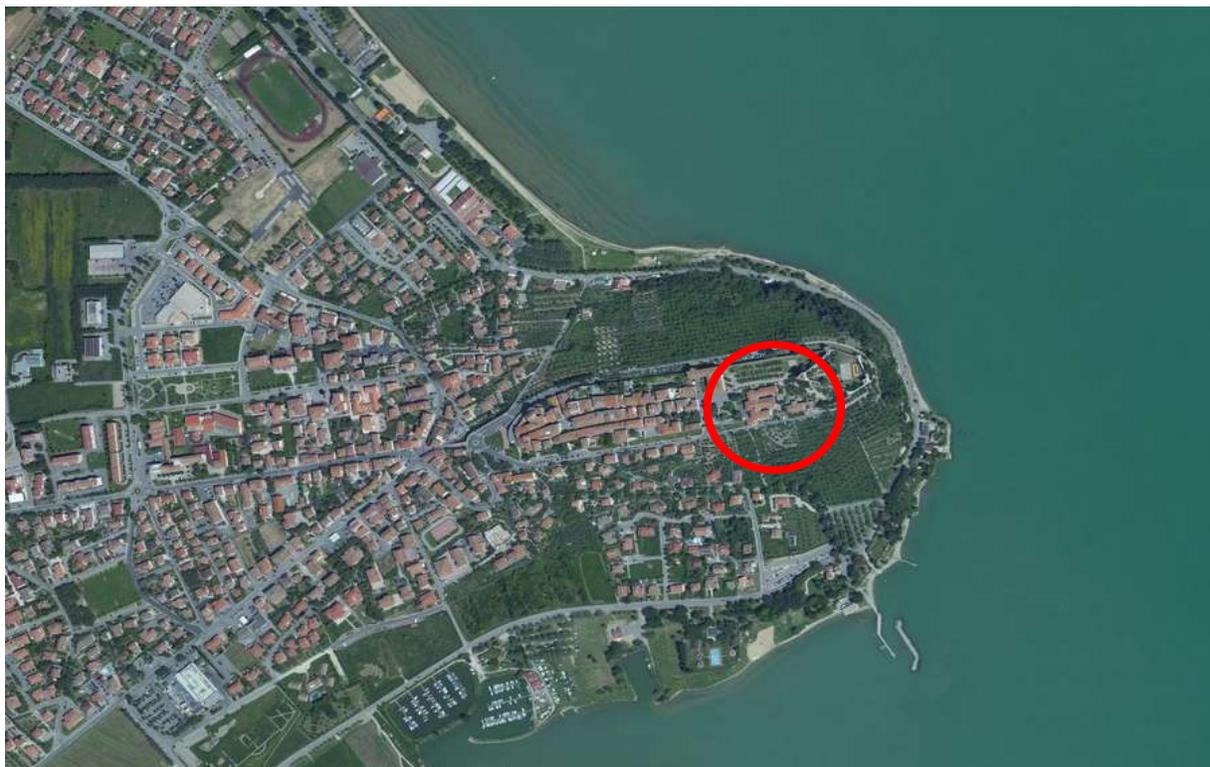
Il Direttore POU
D.ssa Donatella Seppoloni

DS/ef
F/C.d.L.
Spazi Destinazione d'uso

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

Trattasi dell'aggiornamento del progetto preliminare approvato con Delibera del Direttore Generale n. 863 del 06/08/2015, per la riqualificazione e l'ampliamento dello Stabilimento Ospedaliero di Castiglione del Lago, di proprietà dell'USL Umbria 1, intervento necessario al fine di garantire le risposte sanitarie appropriate, efficienti ed efficaci alla popolazione del territorio in attesa della realizzazione dell'Ospedale Unico del Trasimeno.

L'area oggetto dell'intervento è individuabile nelle vigenti mappe catastali del Comune di Castiglione del Lago al Foglio n. 46, Particelle n. 127 e 128, classificate nel vigente P.R.G. come zona omogenea "A1".



Vista dell'area di intervento

Il complesso edilizio rientra nel vincolo del di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, lo stesso è stato valutato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004.

L'aggiornamento del progetto preliminare si è resa necessaria per i seguenti motivi:

- ✚ Approvazione schema del protocollo di intesa relativo alla riqualificazione del presidio ospedaliero di Castiglione del Lago e dei servizi sanitari territoriali con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1303 del 09/11/2015.

Con l'approvazione del protocollo di intesa si definiva che l'ospedale disporrà di:

- N. 61 posti letto (n. 46 di degenza ordinaria e 15 di DH/DS);
- N. 4 posti di osservazione breve;
- N. 10 posti dialisi;
- N. 6 poltrone di oncologia.

Il modello organizzativo dell'ospedale sarà strutturato in aree assistenziali omogenee, così riassunte:

- Chirurgica-ginecologica;
- Medica;
- Materno infantile;
- Emergenza urgenza;
- Diagnostica;
- Ambulatoriale.

- ✚ Nuove esigenze distributive e funzionali necessarie per l'ottimizzazione dei servizi offerti, espresse con nota del 29/03/2016 prot. n. 43524, dal Direttore del POU-PG, conseguentemente al progetto di riqualificazione dell'assistenza sanitaria dell'ambito distrettuale del Trasimeno, adottato con Delibera n. 506/2014, che ha portato alla chiusura del punto nascite dell'Ospedale di Castiglione del Lago, resa efficace con Delibera n. 832/2015; nello specifico con la chiusura del punto nascita si sono resi disponibili gli spazi utilizzati dalla ex degenza ostetrica, sale travaglio e parto e osservazione neonatale, spazi per i quali si rende necessario ridefinire la destinazione d'uso, con l'obiettivo di ottimizzare anche l'allocatione ed il lay-out di altri servizi, la cui progettazione aveva dovuto tenere necessariamente conto degli spazi inizialmente disponibili. A rettifica ed integrazione della relazione tecnica che si intende richiamata, si elenca di seguito l'offerta assistenziale prevista:

EDIFICIO PRINCIPALE

Piano Terra:

1. Ingresso storico dell'ospedale per accesso pedonale al Pronto Soccorso
2. Area dell'emergenza urgenza con Pronto Soccorso dotato di percorsi di accesso per barellati e non, triage, n. 2 sale di emergenza, n. 6 posti letto di osservazione breve intensiva, postazione 118, continuità assistenziale
3. Ingresso visitatori e utenti ambulatoriali dotato di front-office e CUP, ubicato nell'area di ampliamento e collegamento
4. Area poliambulatoriale con accesso dall'ingresso visitatori e utenti, dotata di sale di attesa e percorsi dedicati
5. Blocco scale e ascensore per accesso al piano primo di pazienti ambulatoriali e visitatori
6. Ingresso pazienti in trattamento dialitico e ingresso pazienti ambulatoriali per diagnostica per immagini ubicato presso l'attuale ingresso utilizzato dai pazienti dializzati, dotato di ascensore per l'accesso al piano primo
7. Diagnostica per immagini con n. 2 sale per Rx tradizionale, senologia e piastra ecografica

Piano Primo:

1. Nefrologia e dialisi dotata di n. 10 posti tecnici per emodialisi, ubicata nell'area della ex degenza ostetrica e sale travaglio e parto
2. Blocco operatorio con n. 3 sale operatorie di cui n. 1 dedicata all'urgenza
3. Degenza chirurgica con n. 29 posti letto di degenza ordinaria e day surgery
4. Area chirurgica ambulatoriale minore dotata di n. 1 ambulatorio dedicato per la chirurgia ambulatoriale
5. Gastroenterologia ed endoscopia digestiva dotata di n. 2 sale endoscopiche

PADIGLIONE MEDICINA

Piano Terra:

1. Oncologia medica con n. 2 posti letto di day hospital e n. 6 posti tecnici
2. Area poliambulatoriale con unità di raccolta sangue
3. Studi medici
4. Patologia clinica (laboratorio analisi)
5. Degenza medica con n. 2 posti letto day hospital

Piano Primo:

1. Degenza medica con n. 20 posti letto di degenza ordinaria
2. Degenza medica con n. 6 posti letto di degenza ordinaria di neurologia (ictus)
3. Studi medici
4. Realizzazione nuovo ascensore nel blocco scale

- ✚ Lavori all'interno dell'edificio principale e del padiglione medicina che la USL Umbria n. 1 ha realizzato, anche ai fini antincendio e di miglioramento sismico, nell'intervallo di tempo trascorso dall'approvazione del progetto preliminare ad oggi (in parte sono in corso di realizzazione o in fase di immediata realizzazione), in quanto, a seguito delle esigenze di natura assistenziale rappresentate dal Direttore del POU-PG nella citata nota prot. n. 43524/2016, sono divenuti urgenti per consentire l'immediato utilizzo degli spazi e pertanto non compatibili con la tempistica dell'appalto integrato.
- ✚ Accoglimento delle prescrizioni di cui al parere preventivo rilasciato dalla Soprintendenza di Perugia ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, acquisito dalla USL Umbria 1 in data 31/12/2015 con prot. n. 126640.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Di seguito si riportano, per ogni edificio e per ogni piano, i servizi da attivare ed i servizi dismessi, con una breve descrizione delle opere necessarie.

EDIFICIO PRINCIPALE

AMPLIAMENTO:

Per la realizzazione del corpo di ampliamento dell'edificio principale è prevista la demolizione del volume di recente costruzione, dove è organizzato l'ingresso al servizio degli ambulatori pediatrici, al fine di poter ricavare un volume che si svilupperà su due livelli, dove al piano terra sarà organizzato il servizio CUP, il centralino e Front Office, la sala di attesa, al piano primo saranno ricavati i nuovi spazi a disposizione del servizio di chirurgia day surgery.

Il nuovo volume di ampliamento sarà collegato sui due livelli da un blocco scale dotato di ascensore, tale opera consente inoltre l'adeguamento alla normativa antincendio, avrà anche la funzione di ingresso principale ai servizi CUP, ambulatori, chirurgia ed all'endoscopia.

Come prescritto dalla Soprintendenza le facciate esterne dell'ampliamento saranno rifinite con applicazione di intonaco sottosquadro e da una tinteggiatura di tonalità più chiara rispetto all'esistente.

PIANO SEMINTERRATO:

È prevista la riorganizzazione dei locali ex spogliatoi del personale, per realizzarci locali adibiti a deposito e ad archivio. Al fine di adeguare alla normativa antincendio tutto il piano è necessaria la realizzazione della via di fuga, con l'installazione di tutti i dispositivi necessari come da normativa vigente.

Si prevede la realizzazione di due vani ascensore, il primo con funzione monta lettighe ed antincendio, che collega questo livello ai piani superiori, il secondo con funzione monta lettighe che collega l'accesso posto al piano interrato, mediante un camminamento da realizzarsi al di sotto dei locali della cappella, agli spazi esterni dell'ospedale posti al piano terra.

I restanti locali, già adeguati dal punto di vista distributivo-funzionale, saranno oggetto di verifica degli impianti presenti, che se del caso, dovranno essere adeguati.

PIANO TERRA:

La nuova distribuzione dei reparti prevede la riorganizzazione degli accessi ai servizi dell'edificio principale.

A tal proposito l'attuale accesso principale sarà dedicato esclusivamente al servizio di pronto soccorso, l'accesso esistente sul retro in prossimità del servizio emodialisi sarà dedicato ai servizi di radiologia, ambulatori ed emodialisi, un altro ingresso è previsto nel corpo di ampliamento di progetto dal quale saranno accessibili il CUP, gli ambulatori ed il servizio di chirurgia.

È prevista la riorganizzazione del pronto soccorso, adeguatamente proporzionata alle esigenze del territorio, sarà dotato di triage, n. 2 sale per la gestione delle emergenze, n. 6 posti letto (suddivisi in due sale) per l'osservazione breve, sala attesa per deambulanti, sala attesa per barellati, sala infermieri e sala medici, oltre ai servizi igienici dedicati al personale e dedicati agli utenti (accessibili dalla sala attesa ed a servizio dell'osservazione breve).

La riorganizzazione del servizio di pronto soccorso prevede inoltre la diversificazione dei percorsi di accesso. A tal fine sono necessari piccoli interventi di muratura, la modifica di alcune aperture interne oltre all'adeguamento impiantistico.

I locali che ad oggi sono dedicati al servizio endoscopia e quelli dedicati al laboratorio analisi, saranno utilizzati per ricavare Ambulatori, con la necessità di operare piccole modifiche indispensabili per la realizzazione di servizi igienici e per adeguare gli ingressi dei locali.

I restanti locali, già adeguati dal punto di vista distributivo-funzionale, saranno oggetto di verifica degli impianti presenti, che se del caso, dovranno essere adeguati.

PIANO PRIMO:

In corrispondenza delle degenze della chirurgia è previsto il rifacimento dei servizi igienici interni alle stanze per l'adeguamento ai requisiti di legge.

Nella superficie ricavata nel volume di ampliamento saranno create nuove camere di degenza con servizi dedicati nel rispetto dei requisiti di legge.

Vista la realizzazione del nuovo vano scala dotato di ascensore, verrà demolita la scala esistente interna al blocco del laboratorio analisi, verrà inoltre demolita la scala antincendio posta all'esterno della degenza della chirurgia.

I locali in oggetto saranno dotati di un impianto di aerazione secondo quanto previsto dalle specifiche norme UNI 10339, UNI 8852 e successive modifiche ed integrazioni, visto che non sono presenti aperture che garantiscano una sufficiente ed uniforme aerazione dei locali.

I locali del reparto di ostetricia saranno utilizzati per la realizzazione del servizio emodialisi, precedentemente situato al piano terra.

Parte delle degenze della chirurgia, adiacente al nuovo blocco scala, saranno utilizzate per il servizio endoscopico, le restanti per la realizzazione di ambulatori chirurgici.

I restanti locali, già adeguati dal punto di vista distributivo-funzionale, saranno oggetto di verifica degli impianti presenti, che se del caso, dovranno essere adeguati.

PADIGLIONE MEDICINA

AMPLIAMENTO:

Il progetto prevede la realizzazione di un corpo di ampliamento in corrispondenza dell'accesso principale al padiglione medicina per poter ricavare al piano terra il laboratorio analisi. Al piano primo saranno ricavate n. 6 camere da n. 2 posti letto ciascuna a servizio della degenza di medicina e neurologia.

In corrispondenza dell'attuale vano scala, di collegamento tra l'edificio esistente ed il corpo in ampliamento, verrà ricavato un ascensore necessario per agevolare il collegamento al piano primo.

La realizzazione del corpo di ampliamento prevede la demolizione della attuale scala di collegamento dalla camera mortuaria al piano seminterrato, all'ingresso principale al piano terra. Il progetto prevede la realizzazione di una scala incassata nel terreno al fine di poter garantire il collegamento esterno esistente.

Come prescritto dalla Soprintendenza le facciate esterne dell'ampliamento saranno rifinite con applicazione di intonaco e da una tinteggiatura a calce del colore e della tonalità da concordare.

PIANO SEMINTERRATO:

Sono previste opere interne per la redistribuzione delle superfici ad oggi destinate a lavanderia e stireria (servizi ormai dismessi da tempo), per ricavare i locali a servizio della camera mortuaria.

I restanti locali, già adeguati dal punto di vista distributivo-funzionale, saranno oggetto di verifica degli impianti presenti, che se del caso, dovranno essere adeguati.

PIANO TERRA:

Oltre alla realizzazione dell'ampliamento, il quale ospiterà il laboratorio analisi, oltre anche alle opere previste all'interno del vano scala, si prevede la redistribuzione dei locali adibiti a ripostiglio ed ingresso per creare una sala attesa con servizi igienici a servizio dello studio medico (ex palazzina suore).

Si prevede inoltre la realizzazione di una rampa di accesso interna in sostituzione delle alzate di collegamento alla sala di aspetto del servizio.

I restanti locali, già adeguati dal punto di vista distributivo-funzionale, saranno oggetto di verifica degli impianti presenti, che se del caso, dovranno essere adeguati.

PIANO PRIMO:

Oltre alla realizzazione dell'ampliamento che ospiterà le camere di degenza e relativi servizi igienici, oltre anche alle opere previste all'interno del vano scala per la realizzazione dell'ascensore, si prevede l'esecuzione di opere murarie al fine di creare un percorso di collegamento tra il padiglione esistente, il vano scala ed il corpo in ampliamento, nonché le opere di adeguamento dei locali posti in prossimità del collegamento, posti all'interno del padiglione esistente.

Inoltre si prevede la riorganizzazione dei locali posti nella zona prospiciente gli studi medici, al fine di creare un ingresso comunicante con i restanti locali del piano (ex palazzina suore).

I restanti locali, già adeguati dal punto di vista distributivo-funzionale, saranno oggetto di verifica degli impianti presenti, che se del caso, dovranno essere adeguati.

ULTERIORI INDICAZIONI PER GLI IMPIANTI ELETTRICI

Ad integrazione di quanto previsto dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, si riportano le seguenti indicazioni e prescrizioni di cui si dovrà tenere conto in fase di progettazione definitiva.

In base alla Norma **CEI 64-8 sez.710**, le degenze e gli ambulatori sono classificati come locali medici: "**710.2.1 locale medico**, locale destinato a scopi diagnostici, terapeutici, chirurgici, di sorveglianza o di riabilitazione dei pazienti (inclusi i trattamenti estetici)".

Le degenze e gli ambulatori dell'immobile in argomento sono stati tutti classificati come locali medici di Gruppo 1.

710.2.6 gruppo 1:

locale medico dove la discontinuità (il guasto) dell'alimentazione non può causare rischio per la vita del paziente e nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate nel modo seguente:

– esternamente

– invasivamente entro qualsiasi parte del corpo, ad eccezione di quelle specificate per il gruppo 2

Si precisa che per quanto riguarda gli interventi di adeguamento previsti sugli impianti esistenti, tutti i locali destinati e da destinarsi a degenza ed ambulatorio saranno classificati come "locali medici di Gruppo 1" (locale medico con apparecchi elettromedicali con parti applicate).

Si precisa inoltre che per quanto riguarda gli interventi di adeguamento previsti sugli impianti esistenti, tutti i locali destinati e da destinarsi ad ambulatorio chirurgico saranno di "locali medici di Gruppo 2" (locale dove si eseguono interventi chirurgici in cui si effettuano interventi sotto anestesia o analgesia generali).

Si allega la tabella dell'allegato B della norma CEI 64-8



Allegato B (Informativo)

Tabella B1 – Esempi di classificazione dei locali ad uso medico

Elenco di esempi

Locali ad uso medico	Gruppo			Classe	
	0	1	2	≤0,5	> 0,5 ≤15
1 Sala per massaggi	X	X			X ⁵⁾
2 Camere di degenza		X			X
3 Sala parto		X		X ¹⁾	X
4 Sala ECG, EEG, EHG, EMG		X			X
5 Sala per endoscopie		X ²⁾		X ¹⁾	X
6 Ambulatori	X	X ²⁾			X ⁵⁾
7 Sala per urologia		X ²⁾			X
8 Sala per diagnostica radiologica e per radioterapie		X			X
9 Sala per idroterapia		X			X
10 Sala per fisioterapia		X			X
11 Sala per anestesia			X	X ¹⁾	X
12 Sala per chirurgia			X	X ¹⁾	X
13 Sala di preparazione alle operazioni		X	X ³⁾	X ¹⁾	X
14 Sala per ingessature chirurgiche		X	X ³⁾	X ¹⁾	X
15 Sala di risveglio postoperatorio		X	X ⁴⁾	X ¹⁾	X
16 Sala per applicazioni di cateteri cardiaci			X	X ¹⁾	X
17 Sala per cure intensive			X	X ¹⁾	X
18 Sala per esami angiografici ed emodinamici			X	X ¹⁾	X
19 Sala per emodialisi		X			X
20 Sala per risonanza magnetica (MRI)		X			X
21 Sala per medicina nucleare		X			X
22 Sala prematuri			X	X ¹⁾	X

1) Apparecchi di illuminazione ed apparecchi elettromedicali con funzione di supporto vitale che richiedono una alimentazione entro 0,5 s o meno.

2) Se non è una sala per operazioni chirurgiche.

3) Se viene praticata anestesia generale.

4) Se ospita pazienti nella fase di risveglio da anestesia generale.

5) Solo per locali di gruppo 1.

Per quanto riguarda le dotazioni minime impiantistiche si fa riferimento oltre alla norma CEI 64-8 alla Guida CEI 64-56 di cui successivamente si allega la tabella riepilogativa per una degenza.

In generale per locali medici di gruppo 1 si devono rispettare le seguenti dotazioni:

Misure di protezione	Locali di Gruppo 1	Locali di Gruppo 2
Interruzione automatica dell'alimentazione	●	● Per tutti i circuiti non alimentati dal sistema IT-M
Sistema IT-M		●
Collegamento equipotenziale supplementare	●	● Resistenza dei conduttori $\leq 0,2 \Omega$
Apparecchi di classe II	●	● Collegamento delle masse al nodo equipotenziale
Sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV e PELV)	●	● Collegamento delle masse al nodo equipotenziale

Tabella 3.1: Sintesi delle misure di protezione contro i contatti indiretti

710.413.1.2.2.1 Nodo equipotenziale

In ciascun locale medico di gruppo 1 e di gruppo 2, deve essere installato un nodo equipotenziale al quale siano collegate le seguenti parti se situate o se possono entrare nella zona paziente:

- masse (conduttori di protezione);
- masse estranee (conduttori equipotenziali);

inoltre:

- se installate, schermature metalliche contro le interferenze elettromagnetiche;
- eventuali griglie conduttrici nel pavimento.

NOTA 1: Questa ultima connessione può essere evitata nel caso in cui, a causa della stessa, si formi una spira verso terra.

Inoltre deve essere collegato al nodo equipotenziale l'eventuale schermo metallico del trasformatore di isolamento. La sezione nominale dei conduttori equipotenziali non deve essere inferiore a 6 mm² in rame.

Per limitare le lunghezze ed il numero dei cavi in partenza dal quadro generale di piano, ogni ambulatorio/degenza di nuova realizzazione è opportuno che sia dotato di proprio quadro elettrico con all'interno almeno tre interruttori differenziali di tipo A o B in funzione delle correnti di guasto.

ULTERIORI INDICAZIONI PER GLI IMPIANTI FONIA-DATI

Impianto fonia e dati:

E' prevista l'istallazione di una rete fonia-dati, con cavi categoria 6 UTP con le seguenti caratteristiche principali:

➤ **Postazioni di lavoro:**

- 2 prese di rete dati/fonia categoria 6 UTP: ogni presa in cablaggio strutturato potrà essere utilizzata indifferentemente per dati o fonia (fatte salve le differenti dorsali);
- 3 prese di alimentazione elettrica di tipo tripolari italiano;
- 2 prese di alimentazione elettrica di tipo tripolari shuko ed italiana;
- Ogni postazione farà capo a permutatori di zona RJ45 cat 6, dislocati all'interno di armadi rack di zona;
- Per ogni ambulatorio medico si prevedono 2 postazioni di lavoro;
- Per ogni altro locale ad uso ufficio/studio medico si prevedono:
 - Superficie > 12 mq: 2 postazioni di lavoro;
 - Superficie <= 12 mq: 1 postazioni di lavoro;
- nei locali tecnici e non adibiti ad ufficio (locale fotocopie, sala riunioni, tisaneria, etc) si prevede una postazione di lavoro;
- le postazioni cup dovranno essere dotate di 1 postazione di lavoro per ogni singolo operatore con l'aggiunta di 1 presa di rete dati RJ45 (per servizi quali pos, stampante di rete, etc);
- nelle camere di degenza, le postazioni di testa devono prevedere, tra l'altro, 2 prese RJ45 cat 6;
- nel Servizio Laboratorio analisi dovranno essere previste sufficienti postazioni di lavoro secondo le strumentazioni presenti o previste.
- Nel Servizio Dialisi sono da prevedere:
 - In aggiunta alle normali postazioni di lavoro va prevista, per ogni posto per dializzato, oltre alle normali dotazioni, 1 punto rete dati RJ45 cat 6 e una presa di alimentazione elettrica di tipo tripolari shuko ed italiana, per apparato "sined box".
- Vanno previsti i servizi di rete per i seguenti servizi accessori laddove previsti:
 - Sistema eliminacode;
 - Maxischermi per sistema web tv / gestione code di pronto soccorso;
 - Sistemi di rilevazione presenze del personale.

➤ **Dorsali trasmissione dati:**

- Ogni armadio rack, contenente i vari permutatori di zona, deve essere collegato al centro stella, tramite una dorsale con un cavo in fibra ottica multimodale 50/125 OM3 da 8 fibre e relativi cassetti ottici;
 - Ogni armadio rack deve essere collegato al centro stella, qualora la distanza sia inferiore a 100 mt, con 2 cavi categoria 6 UTP.
- **Dorsali trasmissione fonia:**
- Ogni armadio rack, contenente i vari permutatori di zona, dovrà essere collegato al centro stella, tramite dei cavi multicoppia fonia CAT 3;
 - La quantità delle coppie deve corrispondere almeno al numero delle postazioni di lavoro afferenti all'armadio di zona;
 - I cavi multicoppia saranno attestati negli armadi di zona in permutatori di zona RJ45;
 - I cavi multicoppia saranno attestati al centro stella tramite permutatori krone all'interno dell'apposito armadio, già presente presso il locale tecnico "centrale telefonica" dell'ospedale.
- **Armadi rack:**
- Gli armadi rack da 42 unità dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - Collocati in appositi locali tecnici, chiusi con porta REI e con ventilazione forzata;
 - Dimensioni (altezza)2040mm x (larghezza)600mm x (profondità) 600mm e si dovranno fornire i seguenti accessori:
 - 2 ripiani universali per armadi rack 19", superficie L x P 440x400 mm;
 - 2 pannelli passacavi;
 - 1 multipresa di alimentazione con montaggio rack 19" con 6 prese polivalenti 10/16° tripolari schuko ed italiana, dotata di magnetotermico c16;
 - 1 UPS da almeno 1000 VA con montaggio da rack.
- **WIFI:**
- Predisposizione delle prese necessarie, categoria 6 UTP, per la copertura in WIFI dell'intera struttura. Le prese necessarie dovranno essere previste, dove possibile, all'interno del controsoffitto, altrimenti nel muro immediatamente sotto il soffitto. Sono necessarie 2 prese di rete categoria 6 UTP in ogni posizione dove successivamente verrà installato un access point.
 - Tutti i cavi dovranno essere attestati nel permutatore di zona nell'armadio rack più vicino.

ULTERIORI INDICAZIONI PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE **DEL BLOCCO OPERATORIO**

Al fine di completare ed integrare i lavori già eseguiti negli anni 2015/2016 dalla ditta KINEO ENERGY E FACILITY srl, titolare del contratto di manutenzione impianti termo-meccanico con la USL Umbria 1, che ha già provveduto ad analizzare le problematiche di funzionamento dell'impianto di climatizzazione per il reparto operatorio dell'Ospedale di Castiglione del Lago, di cui si condividono e si fanno proprie le relative considerazioni, si riportano di seguito le opere meccaniche ed elettriche da realizzare.

Le opere meccaniche da eseguire sono:

1. Attendendo la stagione invernale in cui il refrigeratore può essere spento, si procederà allo smontaggio, smantellamento e trasporto a discarica dell'attuale refrigeratore TERMOCOLD installato in copertura. Verranno altresì smantellate anche le tubazioni di collegamento ed il serbatoio di accumulo ed i relativi massetti in cls di appoggio del refrigeratore e del serbatoio accumulo onde non gravare eccessivamente con il peso delle nuove installazioni. Il terrazzo deve presentarsi sgombro e pulito.
2. Posizionamento in terrazzo dei 2 gruppi frigoriferi di cui uno già acquistato e funzionante posizionato a terra (AERMEC), l'altro di nuova fornitura. Il posizionamento avverrà previa posa di adeguate travi in acciaio per ripartire il peso delle macchine su una maggiore superficie di solaio, mettendo sotto ciascun refrigeratore un telaio chiuso in travi di acciaio HEB 200. Le travi dovranno essere preventivamente verniciate con doppia mano di antiruggine e poggiate sul solaio del terrazzo interponendo degli appoggi di neoprene armato 200x200x4 mm posti ogni metro. Ciascun gruppo frigo deve poggiare sulle travi mediante n. 6 supporti antivibranti a molla.
3. Eliminazione di alcune elettropompe in quanto verranno sfruttate quelle presenti sui gruppi frigoriferi. In particolare dovranno essere eliminate il gruppo gemellare che alimenta le batterie di raffreddamento delle UTA1 e UTA2, l'elettropompa circuito primario del collettore nella sottostazione del piano interrato, l'elettropompa del circuito Chirurgia nuova, l'elettropompa del circuito primario Pediatria e Dialisi. Ogni elettropompa eliminata verrà sostituita da un semplice tronchetto di tubazione di pari diametro.
4. Realizzazione di un nuovo collegamento dei refrigeratori ai circuiti esistenti con tubazioni in acciaio al carbonio rivestite con guaine isolanti in elastomero spessore 19 mm. L'isolamento va fatto anche nei tratti interni del sottotetto dove è visibilmente deteriorato ed i tubi risultano arrugginiti dalla condensa. Si dovrà provvedere a rimuovere meccanicamente la ruggine, passare doppia mano di antiruggine, rivestire con guaina isolante, sigillare la guaina con benda in elastomero autoadesiva.

Effettuare il rivestimento isolante anche delle elettropompe (singole e gemellari) presenti nel sottotetto e nella sottostazione del piano interrato. Tutti i tratti di tubazione isolata e corrente all'esterno devono essere rivestiti con lamierino di alluminio. I tratti di tubazione correnti a vista nei sottotetti e nelle sottostazioni devono essere rivestiti con foglio di PVC oppure fasciatura di benda in polietilene onde mantenere l'integrità della guaina isolante sottostante. Nel sottotetto dovrà essere realizzata anche la derivazione di acqua per il riempimento del circuito e l'installazione di un vaso d'espansione da 150 litri.

5. Fornitura ed installazione di unità di trattamento aria da 3.000 mc/h. L'unità sarà in esecuzione sanificabile con pannellature interne in alluminio, bordi interni arrotondati, sezioni drenabili, aspirazione dall'alto, mandata orizzontale, attacchi lato SX. Sarà composta da serranda aspirazione dotata di servomotore con ritorno a molla, prefiltro EU4, ventilatore mandata plug fan, batteria preriscaldamento da 20,4 kW con aria a - 5,0° ed acqua a 60,0/50,0°, batteria raffreddamento/deumidificazione da 43,1 kW con aria a 36,0°/UR 45% ed acqua a 7,0/12,0°, separatore di gocce, sezione umidificatrice a vapore (produzione 13 kg/h, elettrica), filtro a tasche EU9. Assorbimento elettrico 3,0 kW trifase. L'unità verrà posizionata nel sottotetto, come indicato nei grafici, su apposito telaio realizzato in profilati di acciaio opportunamente sagomati e saldati e poggianti sul solaio. Fra il telaio ed l'unità di trattamento saranno interposti idonei supporti antivibranti. Anche per i collegamenti ai canali di aria ed alle tubazioni saranno utilizzati raccordi antivibranti. Sulla mandata della UTA dovrà essere installata una serranda tagliafuoco EI 120 LxH = 400x400 munita di servomotore con ritorno a molla per essere comandata dal sistema di rilevazione con centralina già esistente. A tal proposito verrà installata sul canale di mandata un rilevatore di fumo e calore.
6. Modifiche alle canalizzazioni di aria che comprendono l'installazione di una serranda a comando manuale per escludere una porzione del reparto operatorio dalla UTA1, l'esecuzione del raccordo di mandata della nuova UTA3 alla canalizzazione esistente, l'apertura di una traccia su muratura portante di dimensioni 50x50 cm, l'esecuzione del raccordo di aspirazione comprendente l'apertura del solaio del tetto di dimensioni 70x50 cm, le opere di rifinitura e ripristino del manto di copertura, la bocca di aspirazione con rete antivolatile. I canali d'aria saranno in lamiera zincata con giunzioni flangiate e saranno rivestiti esternamente da foglio di polietilene espanso spessore 15 mm.
7. Derivazione dalle tubazioni esistenti nel sottotetto per l'alimentazione della batteria di raffreddamento (DN 40) e di riscaldamento (DN 25) della UTA3. Le derivazioni saranno munite del valvolame indicato sui grafici e dell'isolamento termico realizzato come sopra specificato. Sarà derivata anche l'alimentazione di acqua addolcita per l'umidificatore a vapore.
8. Sostituzione del ventilatore della UTA1 con un nuovo ventilatore avente le caratteristiche di 6.500 mc/h e 1.350 Pa di prevalenza. Il ventilatore sarà comprensivo del motore comandabile da inverter.

Impianto elettrico e di regolazione:

Dovrà essere realizzata l'alimentazione elettrica dei 2 gruppi frigoriferi, della nuova UTA3 e dell'umidificatore a vapore, Va inoltre realizzato il sistema di gestione per il comando e la regolazione dei gruppi frigo, della UTA3 e dell'umidificatore cercando, per quanto possibile, di ampliare l'esistente sistema di gestione. In particolare per la UTA3 dovranno essere collegate le seguenti apparecchiature di regolazione: un termostato ad immersione per tubazioni, un termostato antigelo per UTA3, una sonda di temperatura da canale, una sonda di umidità da canale, una sonda di pressione da canale, n. 2 pressostati differenziali per filtri aria, n. 2 servomotori per serrande, n. 2 valvole miscelatrici con servomotore modulante.

Si allegano inoltre gli elaborati grafici riferiti alle opere proposte sopra elencate.

Allegato grafico in formato pdf pag. 1
Posizionamento refrigeratori in copertura

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

Prot. 0070330 del 19/05/2016 - Uscita

Firmatari: Andrea Casciari (1858046); Giulia Silvestri (1934085)

Impronta informatica: 1f757369e5264f768867959680f9fd56a9b847d63436a343b730ae4a9d7b621a

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

Allegato grafico in formato pdf pag. 2

Modifiche sulla copertura

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

Prot. 0070330 del 19/05/2016 - Uscita

Firmatari: Andrea Casciari (1858046); Giulia Silvestri (1934085)

Impronta informatica: 1f757369e5264f768867959680f9fd56a9b847d63436a343b730ae4a9d7b621a

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

Allegato grafico in formato pdf pag. 3

Modifiche nel sottotetto

Allegato grafico in formato pdf pag. 4

Schema idraulico

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

Prot. 0070330 del 19/05/2016 - Uscita

Firmatari: Andrea Casciari (1858046); Giulia Silvestri (1934085)

Impronta informatica: 1f757369e5264f768867959680f9fd56a9b847d63436a343b730ae4a9d7b621a

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

Allegato grafico in formato pdf pag. 5

Legenda

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

Prot. 0070330 del 19/05/2016 - Uscita

Firmatari: Andrea Casciari (1858046); Giulia Silvestri (1934085)

Impronta informatica: 1f757369e5264f768867959680f9fd56a9b847d63436a343b730ae4a9d7b621a

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

Allegato grafico in formato pdf pag. 6

Legenda

ULTERIORI INDICAZIONI PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
ED IDRICO-SANITARI DEL PADIGLIONE MEDICINA

Poiché nel corso dell'anno 2016, in occasione dell'intervento di ripristino sismico ed adeguamento antincendio dell'immobile, a tutt'oggi in corso, l'Azienda USL Umbria 1 ha ritenuto necessario ed opportuno provvedere anche all'adeguamento definitivo dei piani terra e primo, per poter far fronte ad esigenze di carattere assistenziale urgenti ed indifferibili, i lavori di cui sopra sono stati stralciati dall'appalto integrato.

Per quanto sopra, l'aggiudicatario dell'appalto integrato dovrà limitarsi alla realizzazione delle opere di seguito sinteticamente descritte.

Le opere meccaniche da eseguire sono:

1. Realizzare l'impiantistica meccanica a servizio dell'ampliamento del padiglione medicina che prevede la costruzione di un laboratorio analisi al piano terra e di alcune degenze al piano primo. Al momento sono in corso dei lavori di ristrutturazione nella parte esistente dell'edificio con modifiche agli impianti termoidraulici. Tali opere prevedono di lasciare già le tubazioni per gli impianti di climatizzazione ed idrosanitari necessari ad alimentare l'ampliamento suddetto. In particolare, saranno rese disponibili per l'ampliamento in corrispondenza del nuovo corpo scale a soffitto del piano terra e del piano primo le tubazioni per la climatizzazione estiva/invernale (2xDN40 sia al piano terra che al piano primo) e per l'acqua sanitaria calda, fredda e ricircolo (1xDN32, 1xDN32, 1xDN15 sia al piano terra che al piano primo).
2. Realizzare al piano seminterrato del padiglione medicina l'intera impiantistica necessaria di ventilazione, raffrescamento ed idrico sanitaria per la camera mortuaria, la camera ardente ed il locale preparazione salme. E' preferibile che il raffrescamento venga effettuato con un impianto autonomo a pompa di calore.

ULTERIORI INDICAZIONI PER GLI IMPIANTI DI GAS MEDICINALI

NORMATIVE E DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

- D.Lgs. n° 46/97 e s.m.i. – Attuazione della Direttiva 93/42/CEE e s.m.i., concernente i dispositivi medici
- D.P.R. n° 37/97 – Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private
- UNI CEI EN ISO 13485 – Dispositivi medici – Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti per scopi regolamentari
- DM del 18/9/2002 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private *ovvero DM del 19/03/2015 – Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002*
- UNI CEI EN ISO 14971 – Dispositivi medici – Applicazione della gestione dei rischi ai dispositivi medici
- UNI EN ISO 7396-1 – Impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per vuoto
- UNI EN ISO 7396-2 – Impianti di evacuazione dei gas anestetici
- UNI EN ISO 9170-1 – Unità terminali per l'utilizzo con gas medicali compressi e vuoto
- UNI EN ISO 9170-2 – Unità terminali per impianti di evacuazione dei gas anestetici
- UNI 11100 – Guida all’accettazione e alla gestione degli impianti di distribuzione dei gas medicali e del vuoto e degli impianti di evacuazione dei gas anestetici
- UNI EN 13348 – Rame e leghe di rame – Tubi di rame tondi senza saldatura per gas medicali e per vuoto
- UNI CEI EN ISO 15223-1 – Dispositivi medici – Simboli da utilizzare nelle etichette del dispositivo medico, nell’etichettatura e nelle informazioni che devono essere fornite
- UNI CEI EN 1041 – Informazioni fornite dal fabbricante di dispositivi medici
- UNI 9507 – Impianti di distribuzione dei gas per uso medico - Unità terminali
- UNI EN 1254-4 – Rame e leghe di rame – Raccorderia idraulica – Raccordi combinanti altri terminali di connessione con terminali di tipo capillare o a compressione
- UNI EN ISO 17672 – Brasatura forte – Metalli di apporto.

DATI TECNICI DI PROGETTO E REQUISITI PRESTAZIONALI

L’impianto gas medicinali dovrà essere installato da ditta certificata EN ISO 13485, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 concernente i

dispositivi medici e dovrà garantire le seguenti portate, in corrispondenza delle contemporaneità indicate:

Pronto Soccorso (Sala gestione emergenze)

Gruppi prese doppi costituiti da :

– ossigeno (O2)	25 NI/min.	100%
– aria medicinale (AM)	15 NI/min.	100%
– aria aspirata (AA)	25 NI/min.	100%

Pronto Soccorso (Attesa barellati, Osservazione breve, Sala Medici)

Gruppi prese singoli costituiti da :

– ossigeno (O2)	10 NI/min.	100%
– aria medicinale (AM)	10 NI/min.	100%
– aria aspirata (AA)	10 NI/min.	100%

NB: nelle sale osservazione prevedere un gruppo per ogni posto letto, nella sala attesa barellati almeno due gruppi, nella sala medici un gruppo.

Emodialisi

Gruppi prese singoli per ogni posto letto costituiti da:

– ossigeno (O2)	10 NI/min.	20%
– aria medicinale (AM)	10 NI/min.	20%
– aria aspirata (AA)	10 NI/min.	20%

Degenze

Gruppi prese singoli per ogni posto letto costituiti da:

– ossigeno (O2)	10 NI/min.	20%
– aria aspirata (AA)	10 NI/min.	20%

Ambulatori – sala donazione sangue

Gruppi prese singoli costituiti da :

– ossigeno (O2)	10 NI/min.	20%
– aria aspirata (AA)	10 NI/min.	20%

Ambulatori Endoscopia e sala post Osservazione

Gruppi prese singoli costituiti da :

– ossigeno (O2)	10 NI/min.	20%
– aria medicinale (AM)	10 NI/min.	20%
– aria aspirata (AA)	10 NI/min.	20%

Lavaggio endoscopi

Gruppo presa singolo costituito da :

- aria Strumenti (AS)	150 NI/min.	30%
-----------------------	-------------	-----

Ambulatori chirurgici

Gruppi prese singoli costituiti da :

- ossigeno (O2)	10 NI/min.	30%
- aria medicinale (AM)	10 NI/min.	30%
- aria strumenti (AS)	50 NI/min.	15%
- aria aspirata (AA)	10 NI/min.	30%
- evacuazione gas anestetici (EGA)	40 NI/min.	100%
- evacuazione gas anestetici (EGA)	40 NI/min.	100%

PROVE, ACCETTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Durante la realizzazione ed al completamento dell'impianto di distribuzione, il Fabbricante nell'ambito del proprio sistema di qualità conforme alle norme della serie EN ISO 9000 e EN ISO 13485/02, dovrà eseguire le prove intermedie e finali.

All'esito favorevole delle prove il fabbricante dovrà apporre la marcatura CE sull'impianto, o porzione di impianto, e fornire al proprietario:

- i manuali di istruzione;
- i disegni dell'installazione;
- il programma di manutenzione.

Il fabbricante, su richiesta del proprietario, rilascerà apposita Dichiarazione di Conformità CE secondo la procedura di marcatura CE scelta in accordo all'Art. 11 del D.Lgs. 46/97.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

La struttura esistente è già dotata di impianto gas medicinali che prende origine dal fabbricato Centrali posto all'esterno e da una rete di distribuzione primaria e secondaria, il tutto adeguato in occasione degli interventi di miglioramento sismico ed adeguamento antincendio, ad eccezione della centrale di produzione aria medicale (AM).

La rete di distribuzione dovrà essere adeguata alle nuove esigenze funzionali in accordo alle normative applicabili.

Per quanto attiene l'impianto di distribuzione:

- Ogni area deve essere provvista di almeno due riduttori di pressione di linea fissati in modo permanente per garantire la continuità dell'alimentazione;
- A valle di ogni valvola di intercettazione di area deve essere presente un punto di alimentazione da utilizzare in caso di emergenza o manutenzione;
- La centralina allarmi clinici devono essere collegata sia alla linea elettrica normale che a quella di emergenza;
- Devono essere previsti degli allarmi clinici di emergenza per indicare le condizioni della pressione di distribuzione a valle di ogni valvola di area;
- Le reti di distribuzione devono essere separati da più di 50 mm dagli impianti elettrici o poste in compartimenti separati;
- Le tubazioni devono essere protette da danni fisici causati dallo spostamento di apparecchiature portatili, carrelli, barelle ed altro;
- Le reti di distribuzione devono essere marcate con il nome del gas e/o con il simbolo con lettere di altezza non minore di 6 mm;
- Le valvole di intercettazione devono essere identificate per indicare il gas intercettato, protette e azionabili solo da personale autorizzato;
- Alla base di ogni montante deve essere presente una valvola di intercettazione;
- Tutte le unità terminali devono essere a valle di una valvola di intercettazione di area;
- Le valvole di intercettazione di area devono essere situate sullo stesso piano delle unità terminali che servono;
- Nessun componente deve essere installato tra una valvola di intercettazione di area e le unità terminali.

Per quanto attiene la prevenzione incendi:

- Allo scopo di evitare che un incendio sviluppatosi in una zona della struttura comporti la necessità di interrompere l'alimentazione dei gas medicali anche in zone non coinvolte dall'incendio stesso, la disposizione geometrica delle tubazioni della rete primaria deve essere tale da garantire l'alimentazione di altri compartimenti.

L'impianto di un compartimento non deve essere derivato da un altro compartimento, ma direttamente dalla rete di distribuzione primaria;

- L'impianto di distribuzione dei gas medicali deve essere compatibile con il sistema di compartimentazione antincendio e permettere l'interruzione della erogazione dei gas mediante dispositivi di intercettazione manuale posti all'esterno di ogni compartimento in posizione accessibile e segnalata;
- I cavedi attraversati dagli impianti di gas medicali devono essere ventilati con aperture la cui posizione sarà funzione della densità dei gas interessati.

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

Le ulteriori opere previste nell'aggiornamento del progetto preliminare, sono compensate dai minori lavori che non vanno più realizzati, poiché sono stati eseguiti dalla USL Umbria n. 1 nell'intervallo di tempo trascorso dall'approvazione del progetto preliminare ad oggi.

Non si rilevano modifiche sostanziali neanche nelle singole categorie di opere e, pertanto, resta immutato anche il quadro economico dell'originario progetto preliminare.

CRONOGRAMMA DEI LAVORI

Al fine di garantire una migliore organizzazione dei servizi sanitari durante l'esecuzione dei lavori, che non potranno comportare in alcun modo l'interruzione delle attività sanitarie, le porzioni di ampliamento dovranno essere realizzate ed ultimate entro i seguenti termini:

- 1- Ampliamento padiglione medicina: 8 mesi
- 2- Ampliamento edificio principale: 12 mesi

Resta confermato il tempo di 760 giorni naturali e consecutivi per dare ultimati tutti i lavori.

Collazzone, maggio 2016

***Il Tecnico
Arch. Roberto Subicini***



STUDIO A

SOCIETA' DI PROGETTAZIONE s.s.

06050 COLLEPEPE (PG)

Via Tiberina, 36/E - Tel. e Fax 075.8789540

P. IVA e C. Fiscale 02487360543 - e-mail: info@studioa.perugia.it

Oggetto: Riqualficazione ed ampliamento dello stabilimento ospedaliero di Castiglione del Lago. Aggiornamento grafici progetto preliminare.

ELENCO ELABORATI:

- TAV.01 – Estratto planimetria Catastale, P.R.G., Planimetria Generale Stato Attuale e di Progetto;
- TAV.02 – Stabilimento Ospedaliero, Stato Attuale, Pianta Piano Seminterrato;
- TAV.03 – Stabilimento Ospedaliero, Stato Attuale, Pianta Piano Terra;
- TAV.04 – Stabilimento Ospedaliero, Stato Attuale, Pianta Piano Primo;
- TAV.05 – Stabilimento Ospedaliero, Stato Attuale, Prospetti e Sezione;
- TAV.06 – Padiglione Medicina, Stato Attuale, Pianta Piano Seminterrato e Pianta Piano Terra;
- TAV.07 – Padiglione Medicina, Stato Attuale, Pianta Piano Primo e Pianta Copertura;
- TAV.08 – Padiglione Medicina, Stato Attuale, Prospetti e Sezione;
- TAV.09 – Stabilimento Ospedaliero, Progetto, Pianta Piano Seminterrato;
- TAV.10 – Stabilimento Ospedaliero, Progetto, Pianta Piano Terra;
- TAV.11 – Stabilimento Ospedaliero, Progetto, Pianta Piano Primo;
- TAV.12 – Stabilimento Ospedaliero, Progetto, Prospetti e Sezione;
- TAV.13 – Padiglione Medicina, Progetto, Pianta Piano Seminterrato e Pianta Piano Terra;
- TAV.14 – Padiglione Medicina, Progetto, Pianta Piano Primo e Pianta Copertura;
- TAV. 15 – Padiglione Medicina, Progetto, Prospetti e Sezione;
- TAV.16 – Stabilimento Ospedaliero, Progetto, Pianta individuazione aree di intervento;
- TAV.17 – Padiglione Medicina, Progetto, Pianta individuazione aree di intervento;
- Relazione Tecnica Integrativa;